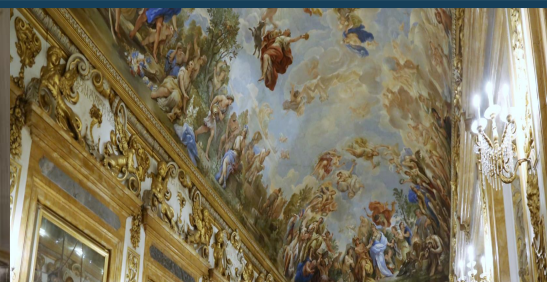
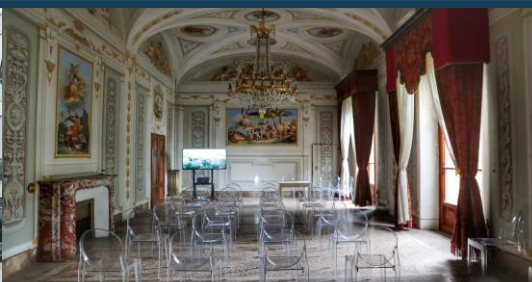
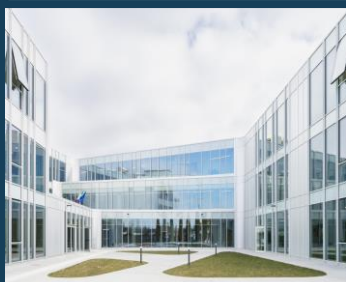




CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE



# LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

2024-2029





CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

Linee programmatiche di mandato della Città Metropolitana di Firenze  
2024-2029

Sindaca della Città Metropolitana Sara Funaro

Redatte a ottobre 2024

# INDICE

4 PREMESSA

## 5 1. Dati Generali

5 1.1 Popolazione residente e Comuni del territorio

5 1.2 Organi politici

## 8 2. La Grande Firenze Metropolitana - linee programmatiche

8 2.1 Dal percorso elettorale alla costruzione del mandato 2024-2029

9 2.2 Pianificazione strategica della Città Metropolitana 2024-2029

## 11 3. Persone al centro

11 3.1 Linea di mandato: persone al centro

12 3.2 Indirizzi strategici

12 3.2.1 LA CITTÀ METROPOLITANA SUI BANCHI DI SCUOLA

15 3.2.2 IN VIAGGIO VERSO LA MOBILITÀ DEL DOMANI

19 3.2.3 NOI CON VOI

22 3.3 Progetti bandiera

25 3.4 Missioni di bilancio collegate

## 26 4. Protagonisti di sfide complesse

26 4.1 Linea di mandato: protagonisti di sfide complesse

27 4.2 Indirizzi strategici

27 4.2.1 LA BUONA AMMINISTRAZIONE

29 4.2.2 UN FUTURO DIGITALE

30 4.2.3 CIRCONDATI DAL VERDE E VICINI AI CITTADINI

33 4.2.4 ALLA SCOPERTA DI NUOVI TERRITORI, DELLE RADICI E DEL BENESSERE

36 4.3 Progetti bandiera

36 4.4 Missioni di bilancio collegate

## 38 5. Sinergie, programmazione metropolitana

38 5.1 Linea di mandato: sinergie, programmazione metropolitana

38 5.2 Indirizzi strategici

38 5.2.1 UNITI VERSO UNA NUOVA CITTÀ METROPOLITANA

40 5.2.2 LA CITTÀ (METROPOLITANA) DEL DOMANI

41 5.2.3 OLTRE IL NOSTRO TERRITORIO

43 5.3 Progetti bandiera

45 5.4 Missioni di bilancio collegate

## **Premessa**

La redazione delle linee programmatiche di mandato è il pilastro della pianificazione strategica di un ente locale, la base per la corretta definizione del governo del territorio.

Le linee programmatiche, descritte in questo documento, tracciano la strada del mandato indicando gli indirizzi, gli obiettivi e le azioni da realizzare che discendono direttamente dal programma politico dell'amministrazione e che tutti i componenti della stessa saranno chiamati a perseguire e sviluppare in un'ottica di miglioramento e crescita del territorio metropolitano di Firenze.

Il Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000), all'articolo 46 comma 3, prevede che il Sindaco Metropolitano, entro il termine fissato dallo statuto, presenti al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014, all'art. 16 comma 3, fissa il termine di presentazione in novanta giorni dall'insediamento.

Il presente documento definisce le linee di azione che guideranno la Città Metropolitana di Firenze nei prossimi cinque anni, un lavoro da compiere in sinergia con le Amministrazioni e i rappresentanti dei 41 Comuni che compongono il nostro territorio.



# 1. DATI GENERALI

## 1.1 Popolazione residente e Comuni del territorio

Le Città Metropolitane, istituite dal D.Lgs. 56/2014, sono **enti di area vasta**: la loro azione amministrativa riguarda l'intero territorio metropolitano e la popolazione che vi risiede. La Città Metropolitana di Firenze si compone di:

**41**

**COMUNI DEL  
TERRITORIO**

**TERRITORIO  
AMMINISTRATO  
(KMQ)**

**3.514**

**990.336\***

**POPOLAZIONE  
RESIDENTE**

\*al 1° gennaio 2024 - Fonte ISTAT

**KM DI STRADE GESTITE  
(compresa FI-PI-LI)**

**1.430**

## 1.2 Organi politici

Le Città Metropolitane hanno la peculiarità di avere quali organi il **Sindaco Metropolitano**, che è di diritto il sindaco del Comune capoluogo; il **Consiglio Metropolitano**, organo elettivo di secondo grado; la **Conferenza Metropolitana**, composta dai sindaci di tutti i comuni che costituiscono l'ente.

## SINDACA METROPOLITANA

La **Sindaca Metropolitana** è la Sindaca del Comune Capoluogo, ai sensi della Legge 56/2014, art. 1, comma 19. Rappresenta l'ente, convoca e presiede il Consiglio Metropolitanamente e la Conferenza Metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.

**Sara Funaro**, Sindaca della Città Metropolitana di Firenze

## 41 SINDACI

### CONFERENZA METROPOLITANA

La **Conferenza Metropolitana** è composta dai Sindaci dei Comuni appartenenti alla Città metropolitana, ai sensi della Legge 56/2014, art. 1, comma 42. Organo di indirizzo e controllo, propone lo Statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi, approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto, ed esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

I nostri Sindaci al 1° luglio 2024:

Bagno a Ripoli <b>Francesco Pignotti</b>	Barberino di Mugello <b>Sara Di Maio</b>	Barberino Tavarnelle <b>David Baroncelli</b>	Borgo San Lorenzo <b>Leonardo Romagnoli</b>
Calenzano <b>Giuseppe Carovani</b>	Campi Bisenzio <b>Andrea Tagliaferri</b>	Capraia e Limite <b>Alessandro Giunti</b>	Castelfiorentino <b>Francesca Gianni</b>
Cerreto Guidi <b>Simona Rossetti</b>	Certaldo <b>Giovanni Campatelli</b>	Dicomano <b>Massimiliano Amato</b>	Empoli <b>Alessio Mantellassi</b>
Fiesole <b>Cristina Scaletti</b>	Figline e Incisa Valdarno <b>Valerio Pianigiani</b>	Firenze <b>Sara Funaro</b>	Firenzuola <b>Giampaolo Buti</b>
Fucecchio <b>Emma Donnini</b>	Gambassi Terme <b>Sergio Mazzocchi</b>	Greve in Chianti <b>Paolo Sottani</b>	Impruneta <b>Riccardo Lazzerini</b>
Lastra a Signa <b>Emanuele Caporaso</b>	Londa <b>Tommaso Cuoretti</b>	Marradi <b>Tommaso Triberti</b>	Montaione <b>Paolo Pomponi</b>
Montelupo Fiorentino <b>Simone Londi</b>	Montespertoli <b>Alessio Mugnaini</b>	Palazzuolo sul Senio <b>Marco Bottino</b>	Pelago <b>Nicola Povoleri</b>
Pontassieve <b>Carlo Boni</b>	Reggello <b>Piro Giunti</b>	Rignano sull'Arno <b>Giacomo Certosi</b>	Rufina <b>Daniele Venturi</b>
San Casciano in VdP <b>Roberto Ciappi</b>	San Godenzo <b>Emanuele Piani</b>	Scandicci <b>Claudia Sereni</b>	Scarperia e San Piero <b>Federico Ignesti</b>
Sesto Fiorentino <b>Lorenzo Falchi</b>	Signa <b>Giampiero Fossi</b>	Vaglia <b>Silvia Catani</b>	Vicchio <b>Francesco Tagliaferri</b>
Vinci <b>Daniele Vanni</b>			



# 18 CONSIGLIERI

## CONSIGLIO METROPOLITANO

Il Consiglio Metropolitanò è composto da 18 consiglieri, eletti al loro interno dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della Città metropolitana, ai sensi della Legge 56/2014, art. 1, comma 20. Resta in carica per cinque anni. È l'organo di indirizzo e controllo, propone lo Statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco Metropolitanò; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Su proposta del Sindaco Metropolitanò adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza Metropolitanò. A seguito del parere espresso dalla Conferenza Metropolitanò approva in via definitiva i bilanci dell'ente.

Il Consiglio Metropolitanò è stato eletto il 6 ottobre 2024 attraverso elezioni di secondo grado:



**Nicola Armentano**



**Beatrice Barbieri**



**David Baroncelli**



**Carlo Boni**



**Francesco Casini**



**Sara Di Maio**



**Emma Donnini**



**Massimo Fratini**



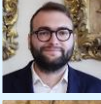
**Claudio Gemelli**



**Alessandra Innocenti**



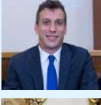
**Diana Kapo**



**Alessio Mantellassi**



**Michela Monaco**



**Vittorio Picchianti**



**Alessandro Scipioni**



**Claudia Sereni**



**Andrea Tagliaferri**



**Gianni Vinattieri**

## 2. LA GRANDE FIRENZE METROPOLITANA LINEE PROGRAMMATICHE

### 2.1 DAL PERCORSO ELETTORALE ALLA COSTRUZIONE DEL MANDATO 2024-2029

**I bisogni delle persone, il cambiamento continuo e nuovi modelli metropolitani come risposta a scenari complessi**

**I bisogni delle  
persone**

Il mandato 2024-2029 della Città Metropolitana di Firenze si basa sul **rimettere i bisogni delle persone al centro dell'azione amministrativa**, un elemento chiave per il futuro del territorio e per la soddisfazione dei cittadini, come più volte sottolineato sia nel percorso che ha portato all'elezione sia nei primi giorni di governo. I cittadini metropolitani vivono il territorio e ne sono parte integrante, i loro bisogni rappresentano le necessità dell'area e gli impegni che l'Ente è chiamato a soddisfare. Per gli amministratori delle Città Metropolitane, enti caratterizzati da un'area vasta e da territori diversi con esigenze non omogenee, questa sfida è ancora più complessa. Il contesto globalizzato, inoltre, caratterizzato da un rapido mutamento degli scenari nazionali e internazionali, **richiede capacità di cambiamento continuo per rispondere ai nuovi bisogni**. Per farlo efficacemente è necessario saper cambiare obiettivi e strutture per non subire passivamente i mutamenti dello scenario esterno. La crisi economica del 2008 e la pandemia legata al virus SARS-Covid 19 hanno insegnato che solamente migliorando i nostri sistemi siamo in grado di rispondere ai contesti di crisi. Pertanto, è necessario che la strada da seguire rimetta al centro le persone con i loro bisogni e al promuova e instauri un processo di cambiamento continuo in grado di rispondere velocemente alle nuove necessità nello scenario dinamico dei nostri tempi. Non solo limitandosi ai bisogni dei cittadini di oggi ma pensando alle necessità che verranno richieste domani, considerando anche il forte rallentamento demografico dell'area in linea con i dati nazionali. La vita si allunga ed è compito degli Enti garantire che questo allungamento vada di pari passo con la qualità della stessa.



**Grande Firenze  
Metropolitana**

Per rilanciare i singoli territori è necessario guardare oltre alla dimensione locale con una pianificazione a livello metropolitano. Si deve infatti considerare che, seppure le aree del nostro territorio abbiano specificità diverse, esistono bisogni comuni a tutti i cittadini e le cittadine metropolitane che si intrecciano e si legano saldamente tra di loro: **per i giovani più futuro, per le famiglie più servizi, per gli anziani più supporto**. Queste richieste definiscono il nostro campo di azione: più trasporti e meno traffico, migliori strade, più verde e più supporto ai cittadini fragili. Il successo delle politiche si raggiunge solo con la collaborazione di tutti gli attori pubblici e privati del nostro territorio, una nuova **Grande Firenze Metropolitana**. Al centro, nel ruolo di coordinamento, la Città Metropolitana che lavora in sinergia con i Sindaci metropolitani e collega, nel ruolo di attore pubblico, i rappresentanti dei sindacati e delle imprese, dei servizi avanzati e dell'Università per realizzare un nuovo



modello di sviluppo sostenibile dell'area metropolitana fiorentina e della Toscana. Questo cambiamento trova come carburante l'immenso patrimonio culturale dell'area in grado di generare nuove idee e nuove immagini contemporanee che saranno immediatamente identificative del nostro territorio. Senza dimenticare l'alta qualità, da sempre elemento chiave dell'area, la quale deve essere valorizzata anche con uffici metropolitani aventi lo scopo di facilitare la collaborazione tra imprese, stakeholders locali, industriali e istituzioni educative. Al loro fianco, tavoli metropolitani dove si incontrano la domanda e l'offerta del mondo del lavoro, si individuano le professionalità carenti nell'area e si cerca di colmarle sfruttando le opportunità formative presenti nel territorio. In questo contesto la formazione tecnica dell'istruzione secondaria e la formazione professionale rivestono un ruolo chiave. Affinché questo obiettivo non rimanga solo una buona idea, la Città Metropolitana, che si occupa della gestione delle scuole secondarie del territorio, continuerà ad investire in rinnovamento e miglioramento per rendere gli istituti più funzionali e fruibili per i ragazzi. Il risultato che si vuole conseguire con i nuovi modelli di coordinamento è **posizionare il territorio fiorentino ai vertici del settore dell'innovazione digitale e dello sviluppo sostenibile grazie alle competenze di alta qualità.**

Firenze e l'intera area metropolitana sono capaci di cambiare e trasformarsi, di ideare grandi strategie comuni per migliorarsi sfruttando le nuove tecnologie, erogando servizi efficienti e di qualità, sempre ponendo l'attenzione sui bisogni dei cittadini metropolitani. Per questo motivo la Grande Firenze Metropolitana può essere descritta da tre macrolinee programmatiche:

**Tre macrolinee di mandato**

LA GRANDE FIRENZE METROPOLITANA - MACROLINEE DI PROGRAMMA		
PERSONE AL CENTRO	PROTAGONISTI DI SFIDE COMPLESSE	SINERGIE, PROGRAMMAZIONE METROPOLITANA

Queste tre macrolinee di azione sono strettamente collegate tra loro: potranno, infatti, conseguire il massimo risultato solamente se verranno portate avanti con pari forza e impegno durante l'intera azione amministrativa.

## **2.2 PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLA CITTÀ METROPOLITANA 2024-2029**

### **Macrolinee di mandato ed indirizzi strategici**

Le linee di mandato costituiscono il presupposto fondamentale dell'azione politica e la base della programmazione dell'Ente, nonché per il monitoraggio e la rendicontazione dei risultati raggiunti. Più nel dettaglio, gli **indirizzi strategici**, con orizzonte temporale pluriennale (cinquennale), rappresentano le aree di azione dell'Amministrazione, da cui derivano gli **obiettivi strategici**, definiti in coerenza con le missioni di bilancio. Essi esprimono i traguardi che l'Amministrazione intende raggiungere nel medio periodo (triennale) e, pertanto, presentano un elevato grado di rilevanza. I contenuti andranno a comporre la sezione strategica del DUP, il Documento Unico di Programmazione che costituisce, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, la guida strategica ed operativa dell'ente a carattere generale, presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e di bilancio. La **parte operativa della programmazione** con i suoi obiettivi operativi, definiti in coerenza con i programmi di bilancio e con carattere annuale, è coerentemente definita nel DUP.

**Pianificazione strategica della Città Metropolitana 2024-2029**

Le tre macrolinee di mandato 2024-2029 per la Grande Firenze Metropolitana sono **Persone al centro**, **Protagonisti di sfide complesse** e **Sinergie, programmazione metropolitana** e vengono declinate in 10 indirizzi strategici:

LA GRANDE FIRENZE - INDIRIZZI STRATEGICI	
MACROLINEA N. 1 - PERSONE AL CENTRO	LA CITTÀ METROPOLITANA SUI BANCHI DI SCUOLA
	IN VIAGGIO VERSO LA MOBILITÀ DEL DOMANI
	NOI CON VOI
MACROLINEA N. 2 - PROTAGONISTI DI SFIDE COMPLESSE	LA BUONA AMMINISTRAZIONE
	UN FUTURO DIGITALE
	CIRCONDATI DAL VERDE E VICINI AI CITTADINI
	ALLA SCOPERTA DI NUOVI TERRITORI, DELLE RADICI E DEL BENESSERE
MACROLINEA N. 3 - SINERGIE, PROGRAMMAZIONE METROPOLITANA	UNITI VERSO UNA NUOVA CITTÀ METROPOLITANA
	LA CITTÀ (METROPOLITANA) DEL DOMANI
	OLTRE IL NOSTRO TERRITORIO



Gli indirizzi strategici del mandato 2024-2029 sono redatti in coerenza con le linee politiche, con le finalità per le quali sono state create le Città Metropolitane e con le loro funzioni.

La Città Metropolitana di Firenze, infatti, **rappresenta l'istituzione locale utile per realizzare politiche integrate di governo del territorio** (ambientali, sociali, economiche, culturali, turistiche, dei trasporti e della mobilità ecc.), come sintetizzato nella terza macrolinea, **Sinergie, programmazione metropolitana**.

Nelle sue principali funzioni (edilizia scolastica, viabilità, mobilità, sicurezza e sociale, ecc) sono invece **racchiusi i bisogni delle persone che l'azione amministrativa deve intercettare e risolvere**, come rappresentato dalla prima macrolinea di mandato **Persone al centro**.

Un miglior utilizzo della tecnologia, una più ampia possibilità da parte dei cittadini di poter accedere ai servizi in modo semplice anche da remoto, un territorio sempre più soggetto alle conseguenze dei cambiamenti climatici fatte di fenomeni estremi, un turismo globale e nuove modalità di fruire della cultura accessibile a tutti. Le risposte a queste nuove sfide si trovano nella seconda macrolinea **Protagonisti di sfide complesse**, per un territorio contemporaneo ossia attento e ricettivo rispetto a quello che gli accade intorno.



## 3. PERSONE AL CENTRO

I bisogni delle persone come stella polare del mandato

### 3.1 LINEA DI MANDATO: PERSONE AL CENTRO

I bisogni delle persone come stella polare del mandato

Mettere nuovamente al centro della scena le persone e i loro bisogni è la stella polare del mandato. Le necessità delle persone devono essere concepite in un'ottica più ampia che non tenga solo conto dei bisogni di oggi ma anche dell'evoluzione del nostro territorio per essere pronti alle richieste del futuro.

Per individuare correttamente le necessità odierne e future, occorre effettuare una panoramica del contesto in cui si trova ad operare la Città Metropolitana di Firenze, più complesso e in buona parte diverso da quello dei singoli comuni che compongono il suo territorio. L'area metropolitana è ampia circa **3.514 Km<sup>2</sup>**, in massima parte collinare (68,7%), con ampie aree montuose (26,8%) e solo un 4,5% di pianure, attraversato dall'Arno e dai suoi affluenti<sup>1</sup>. La Città Metropolitana di Firenze è composta da **41 Comuni** con un'amministrazione propria.

Al 1° gennaio 2024, la popolazione era pari **990.336 abitanti**, rappresentando il 27% del totale degli abitanti della Regione Toscana<sup>2</sup>.

La distribuzione della popolazione evidenzia come **un cittadino metropolitano su tre (33%) ha più di 60 anni mentre solo il 16% ha meno di 20 anni**, dato in linea con la media nazionale.

**Noi nella Città  
Metropolitana**

#### DISTRIBUZIONE POPOLAZIONE METROPOLITANA PER FASCE DI ETÀ

Fasce età	Valori assoluti CM Firenze	% CM Firenze	Valori assoluti Italia	% Italia
0-19 anni	161.454	<b>16%</b>	10.102.479	17%
20-39 anni	215.043	<b>22%</b>	13.276.777	23%
40-59 anni	285.343	<b>29%</b>	16.964.099	29%
60-79 anni	237.547	<b>24%</b>	14.092.669	24%
oltre 80 anni	90.949	<b>9%</b>	4.553.725	8%
<b>TOTALI</b>	<b>990.336</b>		<b>58.989.749</b>	

Dati ISTAT al 1° gennaio 2024

<sup>1</sup> Il nuovo Ente ([cittametropolitana.fi.it](http://cittametropolitana.fi.it))

<sup>2</sup> Dati Istat estratti da Demolstat ([Popolazione residente \(istat.it\)](http://Popolazione residente (istat.it)))

Dei 41 Comuni del territorio, la maggioranza (61%) ha una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti, 7 sono piccoli comuni (sotto i 5.000 abitanti) mentre solo Firenze ha una popolazione superiore ai 50.000.

CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI PER POPOLAZIONE			
Comuni sotto i 5.000 abitanti	Comuni tra 5.001 e 20.000 abitanti	Comuni tra 20.001 e 50.000 abitanti	Comuni oltre 50.000 abitanti
7	25	8	1
Dati ISTAT al 1° gennaio 2024			

I dati evidenziano come, in un territorio ampio come quello della Città Metropolitana di Firenze, le differenze tra i diversi comuni possono essere significative e di conseguenza anche le esigenze degli abitanti possono essere molto differenti tra loro, anche contrastanti. La vera sfida del mandato è saperli intercettare e soddisfare in un'ottica di equilibrio. Come abbiamo visto, però, alcune richieste sono comuni in tutti i territori e possono essere sintetizzati con: i **giovani** richiedono più garanzie per il proprio futuro, le **famiglie** necessitano di servizi a supporto della loro vita, gli **anziani** chiedono di non essere lasciati soli e le **imprese** di poter lavorare dando lavoro. Concretamente si possono tradurre in: **più trasporti e meno traffico, migliori collegamenti, più verde, più sicurezza, più supporto per il terzo settore e scuole migliori per i propri figli**. Queste esigenze rientrano nell'ambito delle funzioni assegnate alla Città Metropolitana e, a partire da esse, sono stati individuati i primi tre indirizzi strategici che guideranno l'azione amministrativa.

## 3.2 PERSONE AL CENTRO – INDIRIZZI STRATEGICI

### 3.2.1 LA CITTÀ METROPOLITANA SUI BANCHI DI SCUOLA

I nostri studenti e le nostre scuole in numeri

Nell'area metropolitana di Firenze il 6% della popolazione ha tra 14 e 19 anni, loro con le famiglie rappresentano i più importanti *stakeholders* (o "portatori di interesse") dell'edilizia scolastica, una delle competenze chiave dell'Ente. Sono **43.521** gli studenti che ogni giorno frequentano i 40 istituti secondari di secondo grado<sup>1</sup> con **100 plessi indipendenti** gestiti dalla Città Metropolitana di Firenze considerando sedi scolastiche, succursali e palestre, per un complessivo di **350.000 metri quadrati di superficie**. In un contesto diffuso di rallentamento della natalità dove il numero degli studenti delle scuole di primo ordine risultano in costante contrazione, gli studenti del secondo grado manifestano ancora un andamento sostanzialmente stabile dall'A.S. 2018/2019. In tale scenario l'Ente metropolitano non si limita alla sola cura degli istituti già in proprio possesso ma è chiamato ad elaborare un programma di dimensionamento del proprio patrimonio, rivedendo al rialzo gli spazi e la qualità e tenendo conto delle nuove esigenze: laboratori, aree di aggregazione e polifunzionali, accessibilità, attenzione all'ambiente e sport.

#### IL PRESENTE, SI RIPARTE DA QUI

Il precedente mandato è stato caratterizzato da importanti investimenti nell'ambito dell'edilizia scolastica con la ristrutturazione di molti edifici e la costruzione di nuovi. A titolo esemplificativo vogliamo ricordare la realizzazione il nuovo **Istituto Enriques Agnoletti di Sesto Fiorentino**, l'ampliamento delle strutture esistenti come **l'Istituto Elsa**

<sup>1</sup> [Documento-divulgativo.pdf \(cittametropolitana.fi.it\)](#)

**Morante-Ginori Conti a Firenze, l'Istituto Chino Chini di Borgo San Lorenzo e l'Istituto Balducci di Pontassieve, nonché il rinnovamento delle strutture e delle aree sportive situate all'interno delle scuole, come la riqualificazione della piscina dell'Istituto Leonardo da Vinci e la realizzazione dei nuovi spogliatoi del rugby presso il polo scolastico di San Bartolo a Cintoia.**

### IL FUTURO, MANDATO 2024-2029

Per gli studenti metropolitani il futuro parte dalle scuole, i luoghi dove passano la maggior parte delle loro giornate da settembre a giugno, dove non si limitano solo a studiare ma anche a socializzare. Il loro futuro è racchiuso nei nostri edifici, la qualità delle strutture e dei laboratori può condizionare le loro opportunità nei prossimi anni. Hanno bisogno di scuole più sicure, più vivibili e funzionali, dotate di laboratori per accrescere la propria preparazione e aree sportive perché lo sport è diventato elemento imprescindibile della salute e benessere della società. È necessario, inoltre, che le scuole siano accessibili e fruibili a tutti gli studenti e che i percorsi formativi siano caratterizzati da momenti di crescita personale, anche e soprattutto in ambito civico. Tutto ciò senza dimenticare l'impegno per le manutenzioni ordinarie e straordinarie che si renderanno necessarie per il regolare funzionamento delle strutture.

Questi sono i bisogni che l'Amministrazione intende soddisfare nel prossimo quinquennio proseguendo con ingenti investimenti. Traducendolo in obiettivi operativi, il mandato 2024-2029 sarà caratterizzato da un focus sulla sicurezza con **interventi di adeguamento alla normativa antincendio e sismica** per gli edifici scolastici.

**Scuole sicure**

Parallelamente, per offrire scuole più fruibili e funzionali, si proseguirà con gli interventi di rinnovamento e costruzione di nuovi edifici scolastici, con uno sguardo anche all'efficientamento energetico.

Per citare alcuni interventi che riguarderanno la prima parte del mandato, attualmente a diversi livelli di attuazione, in questa linea di azione si inserisce **la realizzazione delle nuove aule (8) e cucine dell'Istituto Alberghiero Saffi, il nuovo edificio in Via Raffaello Sanzio ad Empoli**, una struttura con 25 nuove aule da 30 studenti con laboratori e palestra, **il completamento dei nuovi laboratori dell'Istituto Tecnico Ferraris a Empoli e del un nuovo polo scolastico nell'area di San Salvi a Firenze**, quest'ultimo caratterizzato da un investimento di 5,5 milioni. Nuove scuole in cui la funzionalità e la sostenibilità ambientale devono andare di pari passo.

**Nuove scuole, nuovi spazi**

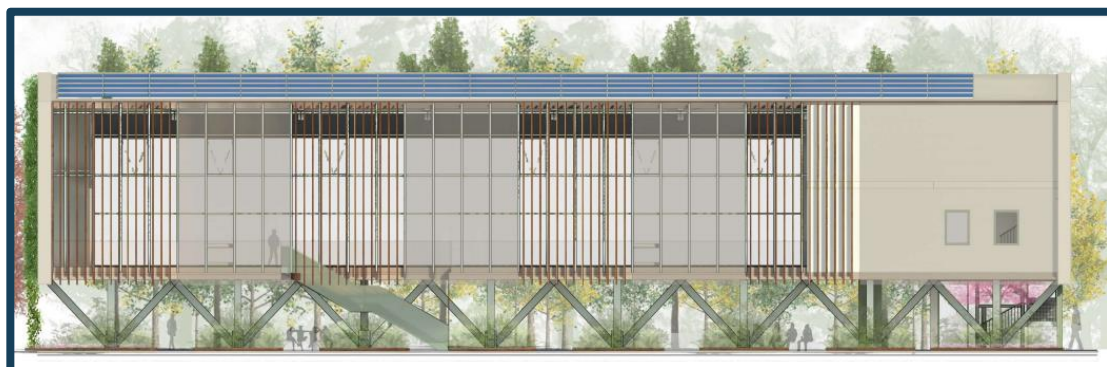
Rimanendo nella linea di intervento per la realizzazione di nuovi edifici scolastici moderni e funzionali, il mandato 2024-2029 vedrà il completamento del nuovo **polo scolastico degli Istituti Meucci e Galilei nella zona sud di Firenze** per un investimento di circa 72 milioni di euro. Una riorganizzazione degli spazi per permettere la realizzazione di un campus pronto ad accogliere 2.000 studenti e a diventare un modello per lo sviluppo della nuova edilizia scolastica del territorio.



I nostri ragazzi hanno bisogno di fare sport, investire su di esso significa investire sulla salute dei cittadini e sui valori quotidiani. Lo sport, infatti, non solo promuove il benessere psicofisico ma ha un valore educativo sociale. Nella nostra visione della società favorisce l'inclusione, l'integrazione, la solidarietà, la parità di genere, il rispetto delle regole e delle persone, aspetti introdotti anche nella Costituzione a settembre 2023. Pertanto, anche nel prossimo mandato l'Ente continuerà ad

**Sport nelle scuole**

investire sul miglioramento e la costruzione di strutture sportive al servizio delle scuole come, ad esempio, la **realizzazione di una palestra per l'Istituto Agrario delle Cascine**, con un investimento di circa 7 milioni, **la nuova palestra dell'Istituto Chino Chini a Borgo San Lorenzo** e, in accordo con il Comune di Firenze, **realizzerà una nuova palestra nell'area di San Salvi** a servizio della scuola durante l'orario scolastico e della comunità nel pomeriggio.



Progetto Palestra Istituto Agrario delle Cascine

Per poter garantire agli studenti di svolgere l'attività fisica, l'Ente proseguirà anche nel corso del prossimo quinquennio con il **Piano Palestre**, uno strumento di programmazione che si impegna ad assegnare **palestre e impianti sportivi alle scuole di competenza che ne siano sprovviste**, nonché il relativo trasporto.

### Programmando la scuola del domani

Nell'ambito del diritto allo studio si concretizzano i servizi scolastici ed educativi, con la Città Metropolitana di Firenze impegnata nella definizione e nel coordinamento dell'offerta formativa della **Rete scolastica metropolitana** programmando annualmente il dimensionamento e l'offerta formativa del territorio relativamente al 1° e 2° ciclo. Il miglioramento della stessa inizia dalla corretta programmazione e si sviluppa con il potenziamento dell'insegnamento attraverso opportunità formative per gli insegnanti e divulgative per gli studenti. In tale ottica si inserisce la partecipazione della Città Metropolitana a **Fiera Didacta**, il più importante evento italiano relativo all'insegnamento che si svolge alla Fortezza da Basso di Firenze.

### Parola d'ordine: inclusività

Scuole accessibili e inclusione di tutti gli studenti è una linea fondamentale della nostra azione. Come nel passato, l'Ente continuerà a garantire il **trasporto e l'assistenza scolastica agli studenti del secondo ciclo di studi con disabilità** intercettando e gestendo i fondi regionali e nazionali, nonché la fornitura delle strumentazioni adeguate, come avvenuto per i sistemi di trascrizione dei testi scolastici per gli studenti scuole superiori ipo e non vedenti. L'intento dell'Amministrazione è incidere con maggiore forza in questo ambito, promuovendo la redazione del **Piano per l'inclusione scolastica e formativa di bambini, alunni e studenti con disabilità** con l'ottica di sviluppare una linea di azione concreta e coordinata, proseguendo con la collaborazione continua tra scuola, servizi sociosanitari, educativi e famiglie.

La scuola non è solo materie da conoscere ma anche uno strumento di crescita personale, uno spazio dove si determinano le cittadine e i cittadini del domani. Per essere migliori dobbiamo non dimenticare il nostro triste passato. Negli anni scorsi questo Ente ha proficuamente promosso i **Viaggi della Memoria**, percorsi di visita-studio agli ex campi concentramento e sterminio nazisti. Sono stati momenti di forte impatto emotivo per gli studenti e gli insegnanti che hanno partecipato, anche grazie al corso di preparazione propedeutico svolto dall'Istituto Storico della Resistenza, che, allo stesso tempo, ha curato il **Progetto Resistenza** nelle scuole del territorio per sensibilizzare i nostri ragazzi sull'argomento. Per non dimenticare, per essere migliori cittadini, per non ripetere gli stessi errori, l'Amministrazione crede che sia necessario proporre questi percorsi anche nel prossimo mandato con sempre maggiore forza, insieme ai **Progetti di educazione alla legalità e cittadinanza attiva**.

**Buoni cittadini del domani**



Infine, la Città Metropolitana di Firenze intende rendersi **promotrice di iniziative didattiche** nelle scuole superiori attraverso un percorso partecipativo che tenga conto delle esigenze delle scuole e delle opportunità formative presenti sul territorio.

### 3.2.2 IN VIAGGIO VERSO LA MOBILITÀ DEL DOMANI

I cittadini metropolitani hanno la necessità di spostarsi in sicurezza sul territorio per vivere la loro vita quotidiana, sia essa per lavoro o per svago. Considerando l'area amministrata, la rete viaria gestita dalla Città Metropolitana di Firenze è importante sia dal punto di vista delle dimensioni sia della tipologia di strade gestite. La rete complessiva, così come strutturata ad oggi, nasce dal compimento del percorso amministrativo che, tra il 1998 ed il 2001, ha trasferito le strade statali in parte alla Regione Toscana ed in parte all'Ente. La Regione Toscana ha poi affidato alle province e quindi anche alla Città Metropolitana di Firenze la gestione delle proprie strade. Il risultato di questo disegno è che, attualmente, l'Amministrazione gestisce complessivamente circa **1.430 chilometri di strade (il numero di chilometri più alto tra tutte le province toscane)**, compresa la FI-PI-LI, che ha uno sviluppo di quasi 100 chilometri. Di queste, circa **346 chilometri (compresa la FI-PI-LI) sono strade regionali** e **1084 chilometri sono strade provinciali**.

**La rete viaria metropolitana in numeri**

Da un punto di vista amministrativo e per una migliore gestione, sono stati ripartite in quattro zone secondo la seguente classificazione:

ESTENSIONE DELLA RETE STRADALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE (Km)				
Descrizione	Modalità di gestione	Provinciali	Regionali	Totali
Zona 1 – Alto Mugello e Mugello Ovest	Amministrazione diretta	260,005	33,72	293,725
Zona 2 – Mugello Est e Valdarno	Amministrazione diretta	260,181	74,56	334,741
Zona 3 – Empolese e Valdelsa	Global Service (SR in Amm. Dir)	316,405	41,415	357,82
Zona 4 – Cintura Fiorentina	Global Service	248,25	97,093	345,343
<b>TOTALI ESCLUSO FIPILI</b>		<b>1.084,84</b>	<b>246,79</b>	<b>1.331,63</b>
SGC FIPILI	Global Service	0	99,31	99,31
<b>TOTALI</b>		<b>1.084,84</b>	<b>346,10</b>	<b>1.430,94</b>

Insieme alla manutenzione dell'ampia rete stradale e la realizzazione di nuovi collegamenti, rientrano in questo indirizzo tutte le attività legate alla mobilità alternativa allo spostamento con l'automobile, per uno sguardo sempre più attento all'ambiente.

### IL PRESENTE, SI RIPARTE DA QUI

Nel corso del precedente mandato, per fronteggiare i nuovi investimenti, la Direzione Viabilità ha subito un'evoluzione nelle modalità organizzative ed è passata da un'unica Direzione a due Direzioni separate, Area 1 e Area 2, con a capo due diversi Dirigenti responsabili e la cui estensione stradale è stata così suddivisa:

ESTENSIONE DELLA RETE STRADALE AREA 1 (Km)				
Descrizione	Modalità di gestione	Provinciali	Regionali	Totali
Zona 1 – Alto Mugello e Mugello Ovest	Amministrazione diretta	260,005	33,72	293,725
Zona 2 – Mugello Est e Valdarno	Amministrazione diretta	260,181	74,56	334,741
<b>TOTALI</b>		<b>520,186</b>	<b>108,280</b>	<b>628,466</b>

ESTENSIONE DELLA RETE STRADALE AREA 2 (Km)				
Descrizione	Modalità di gestione	Provinciali	Regionali	Totali
Zona 3 – Empolese e Valdelsa	Global Service (SR in Amm. Dir)	316,405	41,415	357,82
Zona 4 – Cintura Fiorentina	Global Service	248,25	97,093	345,343
SGC FIPILI	Global Service	0	99,31	99,31
<b>TOTALI</b>		<b>564,655</b>	<b>237,818</b>	<b>802,473</b>

Ingenti investimenti hanno finanziato la manutenzione della rete viaria e la realizzazione di nuove opere nel corso dei precedenti mandati. Sono state completate, a titolo esemplificativo, la **Circonvallazione di Rignano sull'Arno sulla SP89**, **Circonvallazione dell'abitato del Comune di Impruneta sulla SP69**, **Variante al centro abitato di San Vincenzo a Torri sulla SP12** e **la passerella pedonale di San Donnino**. Per quanto riguarda le strade regionali, è stato portato a termine il **lotto 5B della Mezzana Perfetti Ricasoli** (momentaneamente di competenza provinciale), la **passerella pedonale a Le Sieci** e sono stati avviati i lavori per la Variante di Grassina sulla SR222. Inoltre, lo scorso mandato è stato caratterizzato da **due eventi meteorologici molto impattanti che hanno creato forti problematiche sulla mobilità nell'alto Mugello** (maggio 2023) e **nella Piana** (novembre 2023). Tali eventi hanno comportato molte frane e allagamenti sulle nostre strade e sono stati effettuati numerosi **interventi, in emergenza, di messa in sicurezza per ripristinare la viabilità**. In territori come l'Alto Mugello (Firenzuola, Palazzuolo e Marradi), con poche strade di collegamento, l'efficienza delle infrastrutture viarie è un bisogno ancor più impellente che in altri territori. Sono stati investite moltissime risorse per rispondere a questo bisogno nell'immediatezza, e nel prossimo mandato ci aspettano gli interventi urgenti che servono a migliorare quelli già effettuati in emergenza o quelli finalizzati a interventi che hanno potuto avere una risposta in emergenza perché di vasta complessità. Per gli interventi abbiamo in programma il completamento del **by-pass (nuovo tratto di strada) di**

**Interventi di ricostruzione a seguito dei fenomeni atmosferici del 2023**



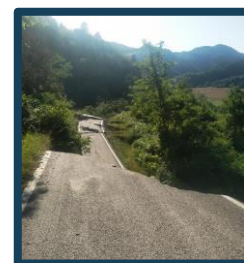
**collegamento della località di Lutirano (in Comune di Marradi) con il confine regionale, sulla SP29;** il consolidamenti di versanti di monte e di valle con micropali in più punti **sulla SP477**, a Borgo San Lorenzo e Palazzuolo; vari interventi di consolidamento di **ponti sulla SP32**, a Firenzuola, sulla **SP20**; intervento di frana di versante sulla **SP58**, a Firenzuola, vicino al confine regionale; vari interventi di **consolidamento di versanti di frana sulla SP20**, a Marradi; consolidamento della scarpate di monte **sulla SP610**, a Firenzuola, vari interventi di ripristino della infrastruttura stradale e protezione di scarpate di monte, **sulla SP306**, a Palazzuolo e Marradi ed altri interventi analoghi sulla **SP117** (Firenzuola) e sulla **SP74** (Marradi). Altri interventi sono previsti sulla **SR302**, sempre relativi a consolidamento delle scarpate di valle. Questi interventi sono tutti finanziati (per circa 30 milioni di euro) con i fondi straordinari del Commissario Generale Figliuolo.



Tra gli **interventi di una certa rilevanza in corso** si possono segnalare i seguenti:

- Realizzazione del by-pass sulla SP29, in sostituzione di un tratto di strada completamente franato, in località Lutirano, a Marradi;
- Manutenzione straordinaria del ponte sulla SR302 al Km 35+250, in località Rio Morto, a Borgo San Lorenzo;
- Manutenzione straordinaria del ponte sulla SR302 al Km 27+930, in località La Brocchi, a Borgo San Lorenzo;
- Manutenzione straordinaria del ponte sulla SR302 al Km 51+400, in località Casaglia, a Borgo San Lorenzo;
- Progettazione della rotatoria sulla SP551, a Vicchio;
- Adeguamento di un tratto di strada sulla SR302 al Km 71+000, in località Rugginara, a Marradi.

**Interventi rilevanti in corso di realizzazione**



Per quanto concerne la mobilità alternativa al mezzo proprio, è stato completato il percorso di redazione e approvazione del PUMS – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e sono state realizzate le prime azioni ad esso collegate.

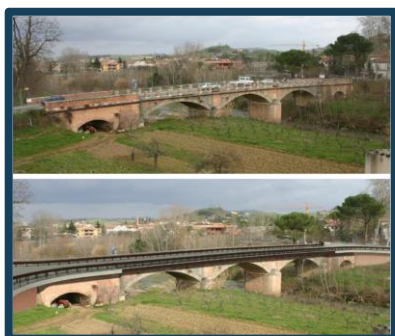
### **IL FUTURO, MANDATO 2024-2029**

La possibilità di poter fruire dei servizi con soddisfazione da parte dei cittadini è strettamente legata alla qualità dei collegamenti della zona, arrivando a determinare il successo di tutte le politiche che si mettono in atto. Il contesto metropolitano risulta ancora più complicato perché deve collegare tra loro 41 Comuni distribuiti su un territorio esteso. I cittadini hanno bisogno di non sentirsi isolati: necessitano non solo della presenza di strade ma anche che queste siano sicure nonché di potersi spostare con mezzi alternativi all'automobile. La mobilità sul territorio che immagina questa Amministrazione tiene conto anche dei cambiamenti climatici in atto e ripensa le modalità di spostamento in ottica più sostenibile per realizzare una transizione ecologica giusta.

Sicuramente si tratta di una delle competenze più complesse della Città Metropolitana insieme all'edilizia scolastica, ma è proprio su queste sfide che si vede l'efficienza amministrativa. Per questo motivo anche nel corso del mandato 2024-2029 l'Ente investirà nella realizzazione e nel miglioramento delle infrastrutture, nella **manutenzione ordinaria e straordinaria** delle nostre strade, nella **verifica e il monitoraggio dei ponti** e nella **sostituzione delle barriere stradali**. Tutti questi interventi sono rivolti a garantire una maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio sulle nostre strade.

**Sicuri sulle nostre strade**

### Grandi interventi per la viabilità del domani



Sul tema delle grandi opere si proseguirà con la realizzazione della **variante di Grassina sulla SR222** per il decongestionamento del centro abitato di Grassina e il collegamento dell'area del Chianti con la città di Firenze. Altra linea di azione che contraddistinguerà il mandato sono gli importanti **interventi sui ponti** da svolgersi anche in sinergia con altri collaboratori. In tale ambito si cita la progettazione del **nuovo ponte a Figline Valdarno** che collegherà le due sponde dell'Arno, innestandosi sulla riva sinistra alla variante all'abitato di Figline alla SR69, di nuova realizzazione, mentre in riva destra alla rotatoria in località Matassino, che è in fase di progettazione. Realizzazione, a cura di Anas (Gruppo FS Italiane), **dell'asse viario di collegamento tra la strada statale 67 "Tosco Romagnola" e la strada provinciale 106** nei comuni di Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino ed Empoli, **e del nuovo ponte sull'Arno**, lungo complessivamente 300 metri. L'intervento è stato cofinanziato da Anas, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e comuni di Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino, Empoli e Vinci. Ulteriori impegni sui ponti riguardano la ristrutturazione del **ponte alla Steccaia sul fiume Elsa**, lungo la SP64 tra Certaldo e Badia a Elmi, la ristrutturazione e adeguamento del **ponte a Dicomano sul Fiume Sieve**, lungo la SP4, la ricostruzione del **ponte a Coniale sul Fiume Santerno** lungo la SP610 tra Firenzuola e il confine con la Romagna, il completamento dei lavori della **passerella pedonale a Compiobbi** nel parco fluviale dell'Arno. Tra i grandi interventi si segnala la progettazione e successiva realizzazione della Variante alla Strada Provinciale n. 1 di San Donato in località di Troghi, **Variante di Troghi**, nell'ambito dei lavori di ampliamento alla terza corsia dell'Autostrada A1 Milano-Napoli della tratta Barberino di Mugello-Incisa Valdarno. Inoltre, la Città Metropolitana supporta la Regione Toscana per la realizzazione della **SRT 429** che collega Empoli a Castelfiorentino.

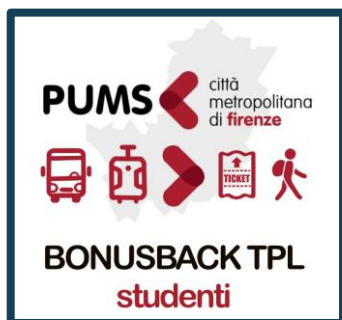
### Pedalando: ciclovie metropolitane

Un elemento chiave del mandato è rivestito dall'attenzione per i cambiamenti climatici che richiedono di rivedere le nostre modalità di spostamento e i mezzi utilizzati. In questa linea di azione si inseriscono gli interventi per la realizzazione di nuovi percorsi ciclabili come la **pista ciclabile Signa-Montelupo**, parte della Ciclovía dell'Arno, il secondo tratto della **Ciclovía del Sole**, un collegamento non solo regionale ma anche nazionale, e la **superstrada ciclabile Firenze-Prato**, il primo caso in Italia di infrastruttura ciclabile ad alta capacità.



### PUMS, per una mobilità alternativa

Sempre nell'ottica della mobilità sostenibile, si proseguirà con l'attuazione del **PUMS** per dispiegare tutti gli effetti positivi di un sistema di mobilità integrato per un nuovo modo di vivere il territorio metropolitano: accorciare le distanze e superare le differenze esistenti tra le zone. Durante il mandato si provvederà al monitoraggio biennale e al suo aggiornamento anche sulla base dei piani della mobilità sostenibile approvati dai vari Comuni. Nell'ambito degli interventi previsti dal PUMS per la promozione della mobilità alternativa si inserisce il **BonusBack TPL**, una agevolazione tariffaria del titolo di viaggio rivolta agli studenti delle scuole superiori residenti nel territorio metropolitano e basato sul modello del cash-back con un rimborso del costo del titolo di viaggio acquistato dall'abbonato, iniziativa finalizzata a favorire l'uso del trasporto pubblico mettendo in atto un processo di educazione alla mobilità sostenibile attraverso azioni di agevolazione tariffaria con scontistica sugli abbonamenti. Il progetto è stato avviato nella scorsa annualità e si intende riproporlo nel prossimo mandato con maggiori investimenti.



Nell'ambito del rafforzamento della mobilità sostenibile e dell'attenzione dell'ambiente si inseriscono gli interventi di **potenziamento della flotta del Trasporto Pubblico Locale**, sfruttando le opportunità di finanziamento offerte dal DM 71/2021 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Comunità Europea attraverso il Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 nell'ambito della mobilità "green", promuovendo la sostituzione e il rinnovo del parco mezzi per gli autobus urbani di Firenze, gli extraurbani e il lotto debole.

### **3.2.3 NOI CON VOI**

I cittadini hanno bisogno di non essere lasciati soli, di vivere in un territorio sicuro e di avere la chiara percezione di questa sicurezza. Tali concetti sono strettamente collegati con la qualità di vita delle persone e si traduce in una linea di azione che vuole **mitigare ed eliminare le paure e le ansie, specie dei più fragili e dei più esposti**.

La **sicurezza**, in ogni suo ambito, ha acquistato sempre più rilevanza a partire dal periodo post pandemico e, oggi, riveste un ruolo chiave nella vita dei cittadini e di conseguenza nell'azione amministrativa. Seppure le competenze assegnate alle Città Metropolitane siano diverse da quelle dei comuni, anche nel nostro ente è possibile delineare degli ambiti di azione che riguardano la sicurezza e il sociale.

Per quanto concerne il **corpo della Polizia Provinciale della Città Metropolitana di Firenze** essa svolge funzioni di polizia locale ed amministrativa legate alle materie di competenza (passi carrabili, impianti pubblicitari, Tpl, autoscuole), espleta i procedimenti amministrativi conseguenti all'accertamento delle violazioni al codice della strada sulle reti viarie di competenza e i controlli sul territorio in ambito ambientale.

Nessun Ente può essere amministrato, e neppure pensato, senza tener conto delle soggettività femminile e delle dinamiche di rispetto e inclusione di ogni diversità. L'azione **sociale** dell'Ente è dedicata principalmente agli interventi per i soggetti a rischio, quali i giovani inoccupati e che non hanno completato l'obbligo scolastico o le donne che non riescono a rientrare nel mercato del lavoro. Inoltre, nell'ambito sociale, l'Ente si occupa non solo della parte amministrativa per quanto concerne il settore no-profit, con ormai la piena operatività del RUNTS e le deleghe conferite in materia dalla Regione Toscana, ma anche alla promozione sociale per il superamento degli stereotipi e il perseguimento della parità di genere, nonché il contrasto alle discriminazioni per l'orientamento sessuale, l'identità di genere, la promozione e il riconoscimento dei diritti di tutte le persone.

#### **IL PRESENTE, SI RIPARTE DA QUI**

Nello scorso mandato la Polizia Provinciale della Città Metropolitana di Firenze ha svolto regolarmente le mansioni di competenza per quanto concerne le funzioni di polizia locale e amministrativa, nonché le attività richieste al personale applicato in procura. Si evidenzia come, nel precedente mandato 2019-2024, **il numero degli ungu-lati sia stato in crescente aumento sia in ambito rurale sia in quello urbano**. Il personale è intervenuto direttamente quando la presenza dei cinghiali ha rappresentato un problema di sicurezza pubblica (in città, giardini pubblici e privati, scuole), per un totale di circa **14.000<sup>1</sup> interventi**.

<sup>1</sup> [Documento-divulgativo.pdf \(cittametropolitana.fi.it\)](#)

Durante il mandato 2019-2024, in ambito sociale, ha avuto il via il **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** con le conseguenti attività di trasmigrazione e aggiornamento dei dati.

La Città Metropolitana ha promosso e supportato progetti di inclusione sociale come corsi di **formazione professionalizzanti per l'inserimento di persone fragili**, anche di **donne vittime di violenza**, attività di sensibilizzazione sui temi **della parità, dell'identità di genere e del rispetto delle diversità**. Nel 2023, in collaborazione con UNIFI e grazie a un finanziamento della Regione Toscana a valere su fondi POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020, la Città Metropolitana di Firenze ha redatto il suo primo **bilancio di genere**<sup>1</sup> e si è occupata del coordinamento della redazione dei bilanci di genere della quasi totalità dei Comuni metropolitani (39 su 41). Lo stesso finanziamento ha dato vita anche a progetti di **sensibilizzazione contro la violenza di genere in una serie di scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado**, realizzato in collaborazione con i due Centri antiviolenza del territorio metropolitano.

Inoltre, nel 2023 ha preso avvio la collaborazione con UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, l'ufficio deputato dallo Stato a garantire il diritto alla parità di trattamento, che ha finanziato un progetto dedicato alla sensibilizzazione contro le discriminazioni nello sport, "**Contro il razzismo... c'è da pedalare!**" realizzato a marzo 2024 e ispirato al Grand Départ da Firenze del Tour de France, in programma per giugno 2024.

#### IL FUTURO, MANDATO 2024-2029

Nel rispetto delle competenze della Città Metropolitana di Firenze, diverse da quelle assegnate ad altri enti con un maggior e più diretto impatto sulla popolazione, la linea di azione è quella di proseguire e migliorare le iniziative a supporto dei cittadini, anche in materia di sicurezza.

#### Controllo del territorio e vigilanza ittico venatoria

Nel prossimo mandato, su delega della Regione Toscana, competente per caccia e pesca, l'Ente continuerà ad investire sul **controllo del territorio nella vigilanza ittico venatoria**, innanzitutto operando per il controllo ed il contenimento degli ungulati, considerando il costante aumento del loro numero che si avvicina al contesto urbano, senza dimenticare allo stesso tempo l'importanza degli investimenti su ambiente e riforestazione per ridurre le ragioni per cui si determina questa dinamica. Inoltre, il corpo di Polizia sarà impegnato nella **verifica del rispetto delle norme** di propria competenza, nell'ambito delle violazioni del codice della strada, nei controlli su TPL e sulle attività legate al turismo, con lo scopo di garantire maggiore sicurezza ai cittadini del nostro territorio.



#### Nessuno è solo, la Città Metropolitana per i diritti e l'inclusione

Nell'ambito sociale non può essere trascurata l'attività amministrativa per **la gestione e l'aggiornamento del RUNTS** che richiede un impegno costante affinché le associazioni no-profit possano operare a supporto delle persone in difficoltà.

Come già detto in precedenza non esiste possibilità di amministrare bene un territorio senza uguaglianza e rispetto. Per tali motivi, la Città Metropolitana, anche come ente di raccordo sul territorio e con ancora maggiore impegno, si occuperà di **promuovere e sostenere progetti per l'inclusione sociale** per i soggetti fragili, per le vittime di violenza, per l'eliminazione delle differenze di genere, per la parità, per non sentir più

<sup>1</sup> [Bilancio di Genere - CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE \(cittametropolitana.fi.it\)](https://www.cittametropolitana.fi.it)



parlare di discriminazione di genere e di identità, per garantire che tutti vedano rispettati i propri diritti. In tale ottica continua l'impegno e l'adesione alla rete REA.DY e il supporto attivo alle iniziative da loro promosse.

La redazione del Bilancio di genere della Città Metropolitana e di quasi tutti i Comuni del territorio metropolitano, avviata come ricordato nel 2023, ha comportato uno sforzo non indifferente da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte ed è al centro anche della proposta progettuale che, proprio mentre queste linee sono in redazione, è in corso di elaborazione dalla Città Metropolitana in collaborazione con UNIFI per essere presentato in risposta a un nuovo avviso pubblico della Regione Toscana per la **realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere, a valere su PR FSE 2021-2027**. Tale avviso potrà finanziare un triennio di attività mirate a supportare gli enti pubblici territoriali nella **redazione dello strumento del Bilancio di Genere e di tutti gli atti che ad esso conseguono, con particolare riferimento ai piani strategici di genere**. A tal fine la Città Metropolitana **ha aderito all'Osservatorio al Bilancio di genere istituito dall'Ateneo fiorentino**.

Sempre a valere sull'avviso regionale e come da questo richiesto, le azioni di **sensibilizzazione contro la violenza di genere nelle scuole saranno riproposte**, con una più consapevole attenzione alle esigenze dei diversi territori

La collaborazione con UNAR si dispiegherà in progetti sempre più pensati per contrastare ogni forma di discriminazione sul territorio metropolitano.

Infine, per non lasciare soli gli studenti universitari che vivono a Firenze ma sono residenti in altre Regioni, l'Ente proseguirà con l'accordo con Università di Firenze, Azienda USL Toscana Centro e in collaborazione anche con il Comune di Firenze per garantire un **servizio di assistenza sanitaria** tramite un ambulatorio ad accesso gratuito (Casa della Salute).

Nell'ambito delle proprie competenze la Città Metropolitana di Firenze continuerà a promuovere la salute globale e a combattere le disuguaglianze in questo campo seguendo l'approccio **One Health**. Tale concetto vuole rappresentare la stretta correlazione esistente tra salute umana, animale e degli ecosistemi e solamente lavorando in modo integrato su tutti questi aspetti si potranno affrontare efficacemente le minacce per la salute.





### 3.3 PERSONE AL CENTRO – PROGETTI BANDIERA

Di seguito sono riportati i **progetti bandiera** del mandato 2024-2029, un quadro delle progettualità di rilevanza strategica per l'Amministrazione e di forte impatto sul territorio e sui cittadini. I progetti bandiera sono presentati distinguendo le opere dai servizi e seguendo le tematiche presenti nella corrente macrolinea.



Nuovo Edificio Scolastico Empoli



Nuovo Istituto Meucci - Galilei



Nuovo Edificio San Salvi



Pista ciclabile Firenze - Prato

## SCUOLE

## OPERE

Realizzazione Nuovo Polo scolastico Meucci-Galilei
Realizzazione Nuovo Edificio Scolastico in Via Raffaello Sanzio (Empoli)
Realizzazione Nuovo plesso Istituto alberghiero Saffi
Realizzazione Nuova costruzione edificio scolastico San Salvi
Realizzazione Riqualficazione del Liceo Artistico di Porta Romana
Realizzazione Riqualficazione Liceo Rodolico Succursale
Realizzazione Nuova Palestra dell'Istituto Agrario a Firenze
Realizzazione Riqualficazione Istituto Tecnico Ferraris
Realizzazione Nuovo Istituto Virgilio a Empoli
Realizzazione Rifacimento facciate Liceo Castelnuovo a Firenze
Adeguamento sismico degli Istituti:
Realizzazione Adeguamento sismico dell'Istituto Artistico di Porta Romana a Firenze
Realizzazione Adeguamento sismico dell'Istituto Buontalenti (sede) a Firenze
Realizzazione Adeguamento sismico dell'Istituto Professionale Cellini
Realizzazione Adeguamento sismico dell'ISA Ceramica a Sesto Fiorentino
Realizzazione Adeguamento sismico dell'Istituto Volta Gobetti a Bagno a Ripoli
Realizzazione Adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico Peano a Firenze
Progettazione Adeguamento sismico dell'Istituto Buontalenti (succursale) a Firenze
Realizzazione Nuovo polo scolastico a Campi Bisenzio
Realizzazione Antincendio per Istituto Fermi
Progettazione della nuova scuola nel centro di Firenze

## MOBILITÀ SOSTENIBILE PISTE CICLABILI

## OPERE

Pista ciclabile Signa-Montelupo
Realizzazione Ciclovía del Sole
Realizzazione Completamento superstrada ciclabile Firenze-Prato (lotti 3, 4, 5 e 6)
Realizzazione Pista ciclabile Firenze Rosano (tratto della Ciclovía dell'Arno)
Realizzazione Pista ciclabile Scandicci Lastra a Signa (tratto Ciclovía dell'Arno)

Strada regionale 429

**Realizzazione VARIANTE DI GRASSINA (in parte già realizzato)**

Completamento Variante di Grassina (lotti 1 e 2)

**Altre Varianti ai Centri abitati – Nuovi tracciati stradali**

Variante sulla SP1 all'abitato di Troghi, Rignano

Collegamento tra la SP87 e la SR69 in località Matassino, Reggello

Realizzazione completamento terzo lotto Circonvallazione San Casciano in Val di Pesa - variante SP12

**Manutenzione straordinaria ponti, di cui:**

Messa in sicurezza SP87 km 0+700 Ponte sull'Arno a Matassino a Figline e Incisa Valdarno

Manutenzione straordinaria SP41 km 15+700 Ponte sulla Sieve a Dicomano

Manutenzione straordinaria SP87 km 1+300 Ponte a Matassino a Figline e Incisa Valdarno

Manutenzione straordinaria SP551 km 2+000 Ponte sulla Sieve a Scarperia e San Piero

Manutenzione straordinaria del ponte sulla SR302 al Km 44+100, Borgo San Lorenzo

Manutenzione straordinaria e adeguamento del ponte sulla SR302 al Km 29+430 sul Fiume Sieve a Borgo San Lorenzo

Realizzazione intervento di adeguamento SP93 al Km 9+092 – ponte sul torrente Virginio in loc. Fornacette, tra Montespertoli e San Casciano Val di Pesa

Realizzazione intervento di adeguamento SP64 km 7+700 – ponte alla Steccaia sul fiume Elsa, tra Certaldo e Badia a Elmi

Realizzazione intervento di adeguamento SP106 km 7+145 - Ponte Montelupo tra Capraia e Montelupo F.no

Realizzazione intervento di adeguamento SP1 Km 18+750 – ponte in loc. Scolivigne, Bagno a Ripoli

Realizzazione intervento di adeguamento SR2 km 270+500 – ponte sul fiume Pesa in loc. Sambuca, tra Barberino Tavarnelle e San Casciano Val di Pesa

Progettazione dell'intervento di adeguamento del ponte sul Fiume Sieve sulla SP551 Km 2+000 sul Fiume Sieve a Scarperia San Piero

**Messa in sicurezza e realizzazione intersezioni**

Messa in sicurezza intersezione tra la SS67 e la SP91, Rufina

Messa in sicurezza intersezione sulla SR302, loc. Sant'Adriano, Marradi

Realizzazione nuova intersezione con rotatoria SP131 di Bilancino (km 3+300) con SP8 a Barberino

Realizzazione nuova intersezione a rotatoria tra SP15, SP60 ed SP 61 in loc. Le Vedute, Fucecchio

Realizzazione nuova intersezione a rotatoria tra SP64 e SP1 senese, in riva sinistra del fiume Elsa in loc. Badia a Elmi, Certaldo

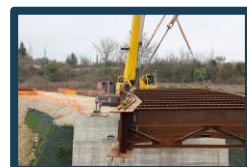
Realizzazione rotatoria tra SP503 e SP 42, in località Palagio, Scarperia e San Piero



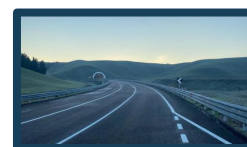
Adeguamento Ponte sulla SP106 Km 7+145



Adeguamento Ponte SP64 Km 7+700



Lavori di completamento Variante di Grassina



Strada regionale 429

Progettazione della realizzazione nuova intersezione a rotatoria tra SP84 e SS67 in loc. Le Sieci, Pontassieve

**Messa in sicurezza tratti stradali, scarpate e pertinenze**

Intervento di messa in sicurezza su SP477 km 13+000-16+000 - Barriere

Frana su SP 41 Km 10+500, Vicchio

Frana su SP 86 Km 13+100, in località Tosi, Reggello

Frana su SP91 Km 9+800, in località Pomino, Rufina

Frana su SP610 Km 74+000, loc. Bruscaia, Firenzuola

Costruzione nuovo ponte a Vicchio (inserito nel PUMS)

## SERVIZI

### SCUOLE

Progetto Tutti a Scuola - per l'inclusione di tutti gli studenti

Progetto Viaggi della Memoria e Resistenza - per non ripetere gli stessi errori

Progetto Cittadini del domani - per imparare a essere buoni cittadini del domani

### MOBILITÀ SOSTENIBILE

Progetto BonusBack TPL - per promuovere la mobilità pubblica tra i nostri ragazzi

### SICUREZZA

Progetto Parchi e giardini sicuri - per il controllo degli ungulati del nostro territorio

### SOCIALE

Progetto "Noi ci siamo" - contro ogni forma di violenza

Progetto "VIVALAVORO" - per l'inserimento delle persone fragili nel mondo del lavoro

Progetto "Insieme" - per attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere, anche a supporto della redazione dello strumento del Bilancio di Genere in collaborazione con UNIFI



### 3.4 PERSONE AL CENTRO – MISSIONI DI BILANCIO COLLEGATE

La linea programmatica e gli indirizzi strategici descritti nel presente capitolo sono gli elementi da cui si derivano gli obiettivi strategici di medio periodo che sono direttamente collegati alle missioni di bilancio. Pertanto, sono collegati alla macrolinea di mandato *Persone al Centro* le seguenti missioni:

PERSONE AL CENTRO – MISSIONI DI BILANCIO	
LA CITTÀ METROPOLITANA SUI BANCHI DI SCUOLA	MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio
IN VIAGGIO VERSO LA MOBILITÀ DEL DOMANI	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità
NOI CON VOI	MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza
	MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

## 4. PROTAGONISTI DI SFIDE COMPLESSE

Nuovi modelli metropolitani come risposta a scenari complessi - governare il cambiamento e non subirlo

### 4.1 LINEA DI MANDATO: PROTAGONISTI DI SFIDE COMPLESSE

Nuovi modelli metropolitani come risposta a scenari complessi - governare il cambiamento e non subirlo

**Imparare a fronteggiare i cambiamenti per non subirli**

Il contesto che ci circonda, sia esso nazionale o internazionale, è divenuto sempre più complesso nel corso degli anni, in quanto caratterizzato da sistemi strettamente correlati dove se qualcosa accade a molti chilometri di distanza può avere un impatto sulla nostra economia e sul nostro modo di vivere. Ne è la dimostrazione la crisi economica del 2008 e l'emergenza pandemica legata al virus SARS-Covid 19, i quali sono divenuti un elemento di stress per i nostri territori rallentando l'economia e i processi produttivi dell'area. Con fatica e impegno, forza e resilienza, parola abusata in questo periodo ma corretta per descrivere il nostro tessuto sociale ed economico, siamo riusciti lentamente a ricominciare. In futuro l'efficacia della risposta a scenari di rischio, e la conseguente tenuta del contesto socioeconomico, saranno strettamente collegati alla **capacità delle amministrazioni di saper fronteggiare i cambiamenti e di saperli prevedere**. Per questo gli enti devono essere dotati di una struttura che permetta loro di rispondere rapidamente alle nuove esigenze dei cittadini e alle variazioni del contesto normativo in cui si trova ad operare.



La Città Metropolitana di Firenze è un ente di secondo livello con una propria struttura nella quale operano circa **400 dipendenti distribuiti** nella sede principale di Palazzo Medici Riccardi e nelle altre sedi distaccate in Via Mercadante, Via del Mezzetta e Via dell'Olmattello nonché sui centri operativi dislocati sul territorio. Spesso le sue **funzioni sono strettamente connesse con quelle degli alti enti posti gerarchicamente a monte o a valle** della stessa mentre i contatti diretti con i cittadini sono limitati a poche mansioni di sportello (ad es. rilascio concessioni e autorizzazioni).

Per rispondere ai rapidi cambiamenti, nel prossimo mandato la struttura dell'amministrazione dovrà essere ulteriormente migliorata sia dal punto di vista delle dimensioni sia delle competenze. Inoltre, per essere un supporto reale ai cittadini è necessario che le Amministrazioni investano nell'innovazione tecnologica e nella digitalizzazione: più vicini e più rapidi.

Non solo mutamenti del contesto socioeconomico e normativo, il territorio deve affrontare anche i cambiamenti climatici e le sfide che ne conseguono in modo che gli effetti non ricadano principalmente sulle persone più fragili.

Il territorio amministrato è ampio, con caratteristiche diverse tra le varie zone alcune delle quali sono state classificate con un rischio idrogeologico<sup>1</sup> o di frana<sup>2</sup> elevato.

Nel 2023 l'area è stata interessata **dall'alluvione dell'Alto Mugello** (15-17 maggio 2023) e **dall'esondazione del fiume Bisenzio** (2 novembre 2023) dovendone fronteggiare le conseguenze con la propria Protezione Civile e con gli uffici tecnici per il ripristino delle infrastrutture. Gli impatti sempre più importati sul territorio hanno aumentato l'attenzione della popolazione verso una **transizione ecologica** che deve essere guidata affinché le conseguenze non ricadano sui più deboli. Allo stesso tempo deve essere **valorizzato il ruolo della Protezione Civile che fornisce supporto e coordinamento ai cittadini e al territorio**.

**Territori da...  
proteggere**

Sfide complesse anche per quanto riguarda il turismo e la cultura. Dopo la contrazione dei flussi turistici nel periodo pandemico, adesso i numeri stanno tornando a quelli pre-crisi. La maggior possibilità di muoversi, sia per quanto riguarda i cittadini italiani sia quelli esteri, sta portando sempre più viaggiatori nei nostri territori e il **turismo, da preziosa risorsa, rischia di diventare un elemento di stravolgimento del tessuto economico e sociale se non opportunamente guidato**. Pertanto, lo scopo di questa Amministrazione, seppure nel limitato ambito di competenze, è quello di monitorare e promuovere un turismo sostenibile, incentivando la visita dei territori meno conosciuti e promuovendo le bellezze dell'area metropolitana.

**Territori da...  
scoprire**

La sede principale della Città Metropolitana è Palazzo Medici Riccardi, un edificio dall'elevato valore storico e culturale, all'interno del quale è presente un percorso museale e spazi adeguati a convegni e concerti estivi. Al suo fianco, il Parco Mediceo di Pratolino, inserito tra i patrimoni dell'UNESCO, un luogo di arte e ambiente, utilizzato per spettacoli e per attività di formazione e promozione legati all'ecosistema che ci circonda.



L'Amministrazione ritiene che la cultura sia il motore nonché la direzione dello sviluppo sociale di una comunità di cittadini e cittadine, uno strumento di inclusione. Per questo motivo **si impegna a sostenere le proposte culturali e a proseguire nella cura e valorizzazione del proprio patrimonio artistico-culturale**.

## **4.2 PROTAGONISTI DI SFIDE COMPLESSE – INDIRIZZI STRATEGICI**

### **4.2.1 LA BUONA AMMINISTRAZIONE**

Lo scopo della presente linea di programma è realizzare **un'amministrazione efficiente e funzionale in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini, delle imprese, degli enti e delle associazioni**, di riuscire a adattarsi al complesso contesto esterno, capace di rispondere alle esigenze del territorio ed erogare servizi di qualità.

Per poter realizzare lo scopo è necessaria **un'adeguata struttura e organizzazione degli uffici, corrette procedure per acquisire professionalità dall'esterno, un costante processo di formazione** che permetta ai dipendenti di essere aggiornati sulle novità

<sup>1</sup> [C1\\_Carta-pericolosità-idrogeologica.pdf \(cittametropolitana.fi.it\)](#)

<sup>2</sup> [C3\\_Carta-pericolosità\\_Rischio-versante.pdf \(cittametropolitana.fi.it\)](#)

che li circondano, valorizzandoli, nonché sia in grado di **garantire la sicurezza del proprio personale, specie di quello operativo.**

### IL PRESENTE, SI RIPARTE DA QUI

Nel corso del precedente mandato la Città Metropolitana ha potuto finalmente superare il blocco assunzionale, rimettendo a bando 42 posti, **assumendo 166 persone** nel corso degli ultimi 5 anni a fronte di 176 pensionamenti/sostituzioni<sup>1</sup>. La struttura ha raggiunto circa **400 dipendenti distribuiti in 8 Direzioni** e raggruppate in due dipartimenti (Finanziario e Territoriale). Nonostante le entrate ridotte nel periodo pandemico, **la gestione dei bilanci è sempre stata virtuosa** con la Ragioneria che nel mandato 2019-2024 ha gestito € 850.104.355,46 di entrate correnti, € 215.442.963,87 di entrate per investimenti, € 638.386.023,52 di spese correnti e € 264.551.410,46 di spese per investimenti<sup>2</sup>, e ha **rispettato i tempi di pagamento (pari a 22 giorni nel 2023)**. Nello stesso periodo sono state svolte **230 procedure di gara**<sup>3</sup>.

### IL FUTURO, MANDATO 2024-2029

L'ente si doterà di una **struttura organizzativa** funzionale in grado di supportare le attività amministrative, operative e tecniche per erogare servizi alla comunità e si proseguirà ad investire **in reclutamento di personale in grado di potenziare gli uffici**. Per rispondere ai continui cambiamenti in campo tecnologico e normativo, l'Amministrazione intende investire su **attività di formazione** adeguate ai profili professionali e alle mansioni svolte. Si ritiene, infatti, che per erogare servizi di qualità sia necessario avere dipendenti formati e valorizzati, creando le basi per un **clima di benessere** del personale che possa essere trasferito ai cittadini nel momento in cui si interfacciano con gli uffici.

**Nuova struttura,  
formazione e  
benessere per la  
Città Metropolita-  
na del domani**



Il personale della Città Metropolitana di Firenze non è composto solamente da dipendenti amministrativi e tecnici, presenti negli uffici, ma anche **da operai che lavorano nei cantieri** al fine di garantire la sicurezza delle nostre strade e dal **personale inquadrato nel profilo di vigilanza impegnato nel pattugliamento del territorio**. Nel prossimo quinquennio l'Amministrazione intende promuovere e investire nella **loro sicurezza**, nonché garantirla al personale delle ditte che lavorano nei nostri cantieri.

Anche nel prossimo mandato la Ragioneria dell'Ente proseguirà con il costante impegno sia per la **corretta tenuta dei bilanci**, in modo da avere fonti certe e disponibili per sostenere gli interventi, nonché per **rispetto dei tempi di pagamento** da parte dei nostri uffici. Al raggiungimento di tale obiettivo saranno chiamati tutti i dirigenti, come da ultime disposizioni normative, affinché chiunque si trovi a lavorare con la Città Metropolitana possa essere sicuro di ricevere il giusto compenso nel tempo pattuito.

Allo stesso modo proseguirà l'attività dell'ufficio **Gare** che guiderà le operazioni necessarie per garantire la realizzazione delle opere, insieme all'Ufficio **Espropri**. L'Ufficio Gare, inoltre, si occuperà dell'approvvigionamento dei servizi necessari per il

<sup>1</sup> [Documento-divulgativo.pdf \(cittametropolitana.fi.it\)](#) – dati al 19 febbraio – rilevazione del precedente mandato

<sup>2</sup> [Documento-divulgativo.pdf \(cittametropolitana.fi.it\)](#) – Somma dei dati estratti dai conti consuntivi 2019, 2020, 2021, 2022 e dal preconsuntivo 2023

<sup>3</sup> [Documento-divulgativo.pdf \(cittametropolitana.fi.it\)](#)

corretto svolgimento dell'attività amministrative e, ove il contesto lo richieda, svolgerà il ruolo di soggetto aggregatore o stazione appaltante per gli altri enti.

Gli **uffici di rappresentanza e quelli di comunicazione** si occupano di promuovere il ruolo e la funzione della Città Metropolitana di Firenze nonché di supportare le iniziative presenti sul territorio. Essendo stati apprezzati i risultati raggiunti nel precedente mandato, si proseguirà sulla linea tracciata valorizzando e ottimizzando ancora di più i flussi comunicativi.

Al fine di garantire gli **interessi legali dell'ente e applicare correttamente le sanzioni** previste per le materie di competenza, proseguirà con il consueto impegno l'attività in capo rispettivamente agli uffici legali e a quelli sanzionatori.

La Città Metropolitana di Firenze risulta titolare di **partecipazioni** nei seguenti soggetti giuridici: **n. 5 società partecipate, n. 15 fondazioni, n. 14 associazioni, n. 2 Aziende Servizi alla Persona**. Le partecipazioni societarie sono oggetto di costante attività di monitoraggio e verifica, al fine dell'adozione del **Piano di Revisione Ordinaria**. Proseguirà l'attività di controllo sulle società partecipate, con particolare attenzione a quelle che gestiscono in house providing servizi strumentali dell'Ente. Saranno inoltre attuate le attività propedeutiche e necessarie alla redazione del **bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città Metropolitana di Firenze**. Di rilievo l'avvio dell'iter per la **costituzione della Fondazione "Mondeggi Sostenibile"** avente lo scopo di promuovere e supportare la rigenerazione produttiva e agricola, la rivitalizzazione economica della Tenuta di Mondeggi, progetto altamente qualificante del programma di mandato.

**Le nostre  
partecipazioni**

#### **4.2.2 UN FUTURO DIGITALE**

La tecnologia è entrata a far parte del nostro modo di vivere quotidiano e non è più possibile pensare di prescindere da essa. La popolazione chiede alle pubbliche amministrazioni di **rispondere alla loro richieste in tempi rapidi** e di poter **accedere ai servizi direttamente da remoto**, anche in diversi momenti della giornata rispetto a quelli di apertura degli sportelli. Il periodo pandemico ha dato un forte impulso alla spinta tecnologica sia dal lato delle richieste dei cittadini, sia dei servizi offerti dalle amministrazioni. A partire dal 2020 le amministrazioni hanno sviluppato nuovi modelli di erogazione dei servizi nonché nuove modalità di lavoro per i propri dipendenti. Non è possibile arretrare in questo campo, ce lo chiedono anche le istituzioni europee che, in questo ambito, hanno istituito una linea di finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicato alla digitalizzazione della pubblica amministrazione.

#### **IL PRESENTE, SI RIPARTE DA QUI**

Nel corso del mandato 2019-2024 sono state sviluppate relazioni, banche dati e servizi ICT, a supporto dello svolgimento delle funzioni proprie dell'ente, dei Comuni e delle Unioni di Comuni dell'area metropolitana. Deciso è stato l'impulso alla trasformazione digitale dell'ente, con risultati in linea con le previsioni del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione (es. svolgimento dell'intera pratica per via telematica, ricorso alla piattaforma PagoPA per tutte le tipologie di pagamento verso l'ente, l'accesso ai servizi online tramite SPID, CIE e CNS). A seguito dell'emergenza pandemica si è dato avvio al programma di lavoro agile per i dipendenti prima nella sua forma emergenziale, divenuta poi ordinaria, come previsto da apposito Regolamento.

## IL FUTURO, MANDATO 2024-2029

Digitalizzazione e innovazione rappresentano, oggi più ancora che in passato, elementi chiave per lo sviluppo economico e sociale dei territori. Anche nel prossimo mandato si continuerà ad investire per migliorare e facilitare l'accesso dei servizi ai cittadini, per integrare i sistemi digitali nella pianificazione e nella programmazione dei servizi su scala metropolitana.

Pertanto si proseguirà nello studio di **sistemi per il governo di area vasta**, soprattutto l'elaborazione di un modello di data governance a supporto dell'elaborazione, dell'attuazione e del monitoraggio degli strumenti di pianificazione strategica (PSM), della mobilità (PUMS) e territoriale (PTM), della gestione delle infrastrutture della viabilità (sistema informativo stradale) e dei servizi della mobilità (supervisore su scala metropolitana), nonché dell'erogazione dei servizi per il turismo e la cultura.

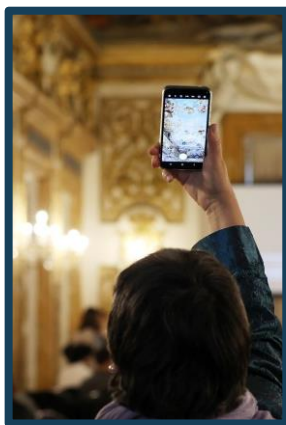
Nell'ambito PNRR, missione 1.4.2: "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", sono previsti **interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA**. In tale scenario sono stati individuati i primi obiettivi da perseguire che riguardano il personale interno da formare sull'utilizzo delle tecnologie assistive e dei software per i lavoratori con disabilità, nonché sugli strumenti disponibili e sulle buone pratiche per la riduzione degli errori nei servizi digitali. Tali attività rientrano in un accordo con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e verranno sviluppati nella prima parte del mandato. Nel corso dello stesso, il processo di trasformazione digitale investirà anche nell'ambito dei **lavori pubblici, dove si intende diffondere progressivamente la metodologia BIM** ed un nuovo modello organizzativo alla stessa collegato, consentendo di **estendere i benefici attesi dalla digitalizzazione anche alla progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere pubbliche**.

Per quanto concerne l'organizzazione e le **nuove forme di lavoro**, nel corso del precedente mandato la modalità di **lavoro agile** ha trovato piena applicazione nell'Ente senza registrare una riduzione della qualità dei servizi offerti o delle performance globali. Constatata l'esigenza di perseguire **l'equilibrio tra lavoro e vita privata** che ha portato alla diffusione ed il consolidamento di forme di flessibilità nelle modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative, tale scenario ha fornito nuovi stimoli per promuovere un'organizzazione ed una gestione del lavoro improntata al risultato: si intendono quindi sviluppare soluzioni atte a **monitorare** – anche automaticamente – **processi e procedimenti con i relativi livelli di servizio**. Inoltre, per venire incontro alle esigenze di tutto il personale nel corso del prossimo mandato, al fianco del lavoro agile, si vuole imprimere una maggiore strutturabilità al telelavoro per i casi che ne abbiano l'effettiva necessità. Pertanto, l'Amministrazione continuerà a perseguire soluzioni tecnologiche e organizzative che caratterizzeranno le città del prossimo futuro.

### 4.2.3 CIRCONDATI DAL VERDE E VICINI AI CITTADINI

Tutte le amministrazioni si trovano a dover fronteggiare il **cambiamento climatico**, in particolare le conseguenze dei fenomeni meteorologici che negli ultimi anni hanno assunto maggiore intensità. Per questo è necessario aumentare la **consapevolezza della popolazione in merito ai fenomeni idrologici** che possono accadere sul territorio e alle misure di autoprotezione da attuare in caso di evento, oltre che focalizzare l'attenzione sulle persone più fragili nella definizione di una transizione ecologica che sia oculata e ben gestita. Tra le competenze della Città Metropolitana si ricorda il supporto alle amministrazioni e alla popolazione fornito dalla Protezione Civile chiamata a gestire le conseguenze degli eventi naturali che si abbattano sul territorio.

**Digitalizzazione  
alla portata di  
tutti**



**Le modalità di  
lavoro del  
domani**

**Attenzione al  
cambiamento  
climatico**

Le attività di **cura del verde**, a partire da quello urbano, e di salvaguardia del patrimonio boschivo **assumono un ruolo centrale per le funzioni di cattura dell'anidride carbonica e di svolgimento della funzione termoregolatrice**. La Città Metropolitana ha fra i compiti delegati anche il **contrasto agli incendi boschivi**, sia in termini di prevenzione che di lotta attiva in caso di evento.

**Patrimonio non solo edifici: piante e boschi**

In materia strettamente ambientale e quindi delle funzioni disciplinate dal Dlgs 152/06, va inoltre ricordato che, in esito alla sentenza della Corte costituzionale n. 129/2019, **l'Ente si è visto riattribuire alcune competenze passate alla Regione** con la riforma attuata dalla L.R. 22/2015. Queste vengono gestite per la parte di **recupero dei rifiuti** direttamente dall'ufficio appositamente formato internamente all'amministrazione. Per la parte inerente alle **attività di bonifica dei siti inquinati**, ai sensi della L.R. 31/2023, è invece in corso di attuazione, al fine di migliorare la completa integrazione di tali competenze da parte dei diversi soggetti istituzionali, una gestione associata per mezzo di un ufficio comune istituito presso la Regione Toscana.

**Recupero dei rifiuti, una nuova competenza**

### **IL PRESENTE, SI RIPARTE DA QUI**

La Protezione Civile ha svolto attività di supporto nei due eventi meteorologici che hanno investito il territorio nel 2023, dimostrando un'ottima capacità di risposta alla crisi. Sempre nel corso del 2023 si è inoltre registrato un evento sismico di magnitudo 4,9 con epicentro in comune di Marradi, il più forte verificatosi in Italia durante il 2023 sulla terraferma.

Nel corso del mandato sono intervenute, per il tramite del Coordinamento metropolitano di Protezione Civile, sulle emergenze, a partire da quella legata al Covid **19.297 associazioni e 7.876 volontari** e sono state inoltre gestite oltre **18.000 telefonate all'anno<sup>1</sup> della Sala Operativa H24**. Con Atto del Sindaco Metropolitano N. 9 del 21/03/2024 è stato adottato il nuovo **Piano di Protezione Civile della Città Metropolitana di Firenze**, successivamente approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano numero 24 del 17/04/2024.



### **IL FUTURO, MANDATO 2024-2029**

Come descritto in precedenza la lotta ai cambiamenti climatici e la transizione ecologica gestita in modo oculato sono **uno dei punti cardine del prossimo mandato**. Si tratta di una sfida complessa che richiede di ripensare il territorio e il modo di vivere dei cittadini, al fine di mitigare le conseguenze degli eventi estremi.

Trattandosi di sfide articolate, lo scopo **non può essere raggiunto solo con la cura del verde e la riforestazione ma delineando una strategia che tenga conto di diversi aspetti**. Un intervento volto a rimettere al centro l'ambiente richiede non solo la maggior presenza delle aree verdi ma anche la valorizzazione del trasporto pubblico locale e della mobilità alternativa che permettano ai cittadini di rinunciare ai mezzi propri nelle attività quotidiane. Affinché i piani siano funzionali allo scopo, la programmazione strategica dei territori e delle città dovrà superare i singoli comuni: per contrastare fenomeni così complessi servono azioni integrate per lo **sviluppo urbano sostenibile**, grandi interventi territoriali promossi da reti e alleanze di città come nuovi soggetti programmatori, che siano il frutto di un approccio multilivello, multisettoriale, territoriale e integrato. Tali aspetti si legano quindi agli indirizzi della Pianificazione

**Nuovo modello di sviluppo urbano sostenibile**

<sup>1</sup> [Documento-divulgativo.pdf \(cittametropolitana.fi.it\)](#)

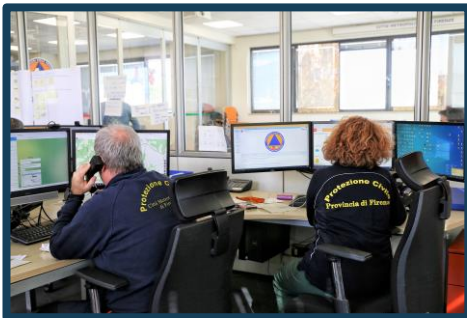
Strategica Metropolitana e dell'Assetto del territorio presenti nella terza macrolinea *Sinergie, programmazione metropolitana*.

### Sicurezza verde

Per quanto concerne gli aspetti legati al verde, anche nel prossimo mandato, proseguiranno gli interventi di valorizzazione delle aree protette, dei parchi naturali, la protezione naturalistica e la forestazione. Per garantire un polmone verde intorno alle nostre città, si proseguirà nelle **azioni di tutela del patrimonio boschivo, di gestione del patrimonio arboreo presente sulle strade e nelle scuole di competenza e alla riforestazione delle aree**. A tal proposito si cita il completamento del progetto di riforestazione urbana, attuata attraverso l'attivazione di **7 progetti**<sup>1</sup> finanziati dal MASE, finalizzati alla messa a dimora di oltre **12.000 alberi e 5.360 arbusti**, che nei prossimi anni vedrà la Città Metropolitana impegnata nella manutenzione degli stessi fino al completo attecchimento. Sarà inoltre attuato un progetto di forestazione finanziato sempre dal MASE con fondi PNRR che porterà all'impianto di circa **35.000 esemplari distribuiti su 9 comuni della Città Metropolitana di Firenze** che hanno messo a disposizione, sempre in quella logica di azione sinergica istituzionale, terreni in loro disponibilità per l'attuazione del progetto a cui ha aderito, in termini fondiari, anche la AUSL Toscana Centro.

### Progetti di riforestazione dei nostri territori

### Al fianco della popolazione H24 e coordinamento



Nell'ambito del **soccorso civile** rientra il coordinamento con la Prefettura per la gestione delle emergenze riguardanti il territorio, attività portata avanti in modo ormai continuativo e sempre più standardizzato anche in ragione dell'applicazione e **piena operatività del nuovo Piano Metropolitan di Protezione Civile**, che sarà oggetto di **eventi esercitativi**. La Protezione Civile è un sistema a cui partecipano componenti istituzionali e strutture operative; il coordinamento è l'unico modo per garantire una risposta efficiente nelle emergenze per il sostegno alla popolazione coinvolta. Anche nel prossimo mandato, proseguirà l'attività delle **Sala Operativa H24**, che nel 2023 ha festeggiato i suoi primi 20 anni, un presidio per la sicurezza al fianco di istituzioni e cittadini, sia in emergenza che nel quotidiano. Verrà inoltre attuato un progetto di integrazione con il Comune di Firenze in seguito all'accordo firmato, dalle due amministrazioni nel 2024 e che porterà ad una **sperimentazione di una sala operativa unica di protezione civile**.

### Aggiornamento del personale e adeguamento delle strutture

Infine, anche nel prossimo quinquennio la Protezione Civile proseguirà con i **programmi di formazione rivolti a tecnici ed amministratori della Città Metropolitana di Firenze per mitigare i rischi** e l'Amministrazione si occuperà dell'**adeguamento delle strutture** a disposizione come, ad esempio, l'intervento di ristrutturazione del **Centro Operativo La Chiusa** a Calenzano.

<sup>1</sup> [Documento-divulgativo.pdf \(cittametropolitana.fi.it\)](#)



#### 4.2.4 ALLA SCOPERTA DI NUOVI TERRITORI, DELLE RADICI E DEL BENESSERE

Nella nostra ottica la **cultura è il motore e la direzione dello sviluppo sociale di una comunità di cittadini e cittadine**. Ricco è il patrimonio artistico-culturale della Città Metropolitana, partendo da **Palazzo Medici Riccardi**, nel quale è situato un **percorso museale** con mostre stabili ed esposizioni temporanee di notevole valore, nonché sede della **Biblioteca Moreniana**. Ulteriore spazio di notevole rilevanza, anche in ambito ambientale, è il **Parco Mediceo di Pratolino**, patrimonio mondiale dell'UNESCO dal 2014 insieme alle altre "Ville e giardini medicei in Toscana". Non di meno importanza il **Complesso di Sant'Orsola** che dopo un lungo percorso di recupero e restauro operato dai nostri uffici, è divenuto uno spazio che presto sarà fruibile alla cittadinanza con una scuola di arte e design, ristoranti e caffè, botteghe di artigiani e atelier d'artisti, una foresteria, spazi di coworking, un museo e spazi espositivi per i giovani artisti.

L'obiettivo della Città Metropolitana in ambito culturale è, **oltre alla valorizzazione e recupero del proprio patrimonio artistico-culturale**, quello di **diffondere le iniziative su tutto il territorio** al fine di renderle fruibili alla cittadinanza.

Al fianco della cultura il **turismo** che, nell'ottica di questa Amministrazione, deve essere **giusto e sostenibile per i territori**. La Città Metropolitana intende promuovere la delocalizzazione su tutto il territorio metropolitano dei flussi turistici al fine di ridurre la pressione sull'area UNESCO. Oltre alla promozione dei territori, l'Ente è impegnato nelle attività amministrative di elaborazione dei flussi turistici e nella gestione anagrafica delle strutture alberghiere e delle locazioni turistiche, come da delega regionale (in corso di revisione mentre queste Linee sono in redazione).

#### IL PRESENTE, SI RIPARTE DA QUI

Nel corso del precedente mandato le **presenze turistiche** sono state **48.741.291** con **540 strutture ricettive alberghiere** per un totale complessivo di **4.023 strutture ricettive considerando anche le extralberghiere**, registrate nel 2023<sup>1</sup>. A queste si aggiungano le **oltre 12.000 locazioni turistiche su tutto il territorio metropolitano** presenti al 31 dicembre 2023.

Il **percorso museale di Palazzo Medici Riccardi** è stato ampliato con quattro nuove sale visitabili, è stato restaurato il dipinto di Filippo Lippi *Madonna col bambino* e sono stati eseguiti ulteriori interventi di recupero delle strutture. Nel 2023 i **visitatori degli spazi museali sono stati circa 230.000<sup>2</sup>** e **circa 50.000 hanno visitato il Parco di Pratolino**. Sono stati circa **3.000 all'anno gli spettacoli culturali<sup>3</sup>** realizzati tra eventi propri e contributi erogati.



**Il turismo e la cultura in numeri**

<sup>1</sup> [Documento-divulgativo.pdf \(cittametropolitana.fi.it\)](#)

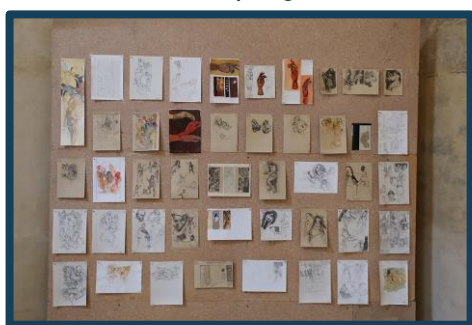
<sup>2</sup> [Documento-divulgativo.pdf \(cittametropolitana.fi.it\)](#)

<sup>3</sup> [Documento-divulgativo.pdf \(cittametropolitana.fi.it\)](#)

## IL FUTURO, MANDATO 2024-2029

### Valorizzando il nostro patrimonio e il nostro territorio

Le linee di azione del prossimo mandato vedranno l'Amministrazione intenta a **valorizzare gli edifici storici dell'Ente**. Tra i progetti che verranno realizzati in questo ambito si citano i diversi interventi di adeguamento normativo e restauro che interesseranno **Palazzo Medici Riccardi** a partire dallo studio per la rifunzionalizzazione del percorso museale realizzato nel 2023 e volti a migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi, oltre a un ripensamento e una omogeneizzazione dal punto di vista museografico delle varie aree del Palazzo, afferenti a periodi storici e stili artistici diversi non sempre di facile lettura e comprensione per il pubblico. Allo stesso tempo sono previsti interventi di riqualificazione e valorizzazione del **Parco Mediceo di Pratolino**, tra i quali si menziona l'importante progetto di **ripristino del percorso delle acque e la conclusione del restauro dell'immobile "Le Scuderie"**. Per quanto riguarda il Parco, nel precedente mandato è stato realizzato uno studio che ha riflettuto sulle strategie e le proposte progettuali per la valorizzazione dello stesso, identificando le possibili linee di iniziative che la Città Metropolitana potrà decidere di intraprendere; nel corso di questo mandato l'ente assumerà una serie di decisioni strategiche informate da tale documento.



Il **complesso di Sant'Orsola** rappresenta un valore per l'intera cittadinanza, con un progetto ambizioso di convivialità dove, al fianco di locali e ristoranti, trovi spazio la cultura. Per questo motivo la Città Metropolitana si impegna nella promozione e valorizzazione degli ambienti, grazie anche al progetto di **riqualificazione del Quartiere di San Lorenzo con la reintroduzione di attività commerciali e artigianali di qualità**. In questa ottica si è inserito l'acquisto di alcuni fondi sfitti nel Quartiere nei quali è prevista la realizzazione, esposizione, commercializzazione di prodotti dell'artigianato artistico fiorentino/toscano, e verranno utilizzati anche per la formazione professionale in bottega, stimolando così la rigenerazione economica, sociale, turistica e commerciale dell'area e la valorizzazione dei mestieri.

### Cultura vicina a tutti

Con lo scopo di **diffondere la cultura sul territorio**, affinché sia raggiungibile per le persone e siano valorizzate le diverse aree metropolitane, proseguirà il sostegno alle realtà locali attraverso i contributi erogati dall'Ente. Tali misure ricoprono un ruolo strategico sotto diversi aspetti, come la **possibilità di accesso alla cultura, il sostegno a coloro che operano con ingenti difficoltà in questo settore e il recupero delle aree più periferiche**. Occorre sottolineare come, nell'attuale contesto economico, **coloro che operano nell'ambito della cultura si trovino ad affrontare sempre maggiori difficoltà** nello svolgimento della propria professione con pochissime misure di sostegno ad un settore chiave del nostro territorio e della nostra Nazione. Firenze e gli altri territori metropolitani non sono solo circondati da edifici e luoghi di notevole importanza artistico culturale ma sono, da sempre, **abitati da persone con profondo animo artistico e da cittadini sensibili a tali aspetti**. Sostenere chi realizza eventi culturali significa investire sul nostro futuro tramandando anche alle future generazioni l'importanza dell'arte, nella più completa accezione del termine e della bellezza in generale; senza tali interventi questo settore sarebbe invece destinato ad una contrazione del numero di artisti che scelgono di intraprendere questo mestiere e di portarlo avanti nel tempo. Nell'ambito delle proprie possibilità la Città Metropolitana intende quindi erogare contributi per la realizzazione di tali iniziative, considerando anche il forte valore sociale legato alle stesse. La cultura **risulta essere un elemento di integrazione che permette di scoprire le origini del territorio e riduce le differenze tra le persone**. Affinché si realizzi questo aspetto è necessario cambiare il paradigma della stessa:

una parte degli spettacoli e delle mostre deve distribuita sul territorio in modo da raggiungere anche i soggetti più deboli che non avrebbero la possibilità di recarsi nei teatri o nei musei, stimolando la loro curiosità e conoscenza. Raggiungere le persone significa fornire nuovi strumenti culturali e opportunità; raggiungere i territori significa rivitalizzare le zone periferiche che altrimenti rischierebbero di rimanere isolate, diventando quartieri “morti”.

Per quanto riguarda l'ambito del **turismo**, al fianco della regolare attività amministrativa di registrazione delle strutture, l'ambizioso progetto dell'Ente prevede di **decongestionare il centro storico e di valorizzare il proprio patrimonio e quello degli altri enti presenti sul territorio**. Per realizzare questo obiettivo è necessaria un'azione congiunta che non riguardi il solo ambito turistico ma che incrementi la mobilità e le infrastrutture per raggiungere le diverse località, lavorando in sinergia con il trasporto locale, gli ambiti del nostro territorio e la Regione Toscana.

Grazie alla collaborazione tra Comune e Città Metropolitana, attraverso la quale è già stato potenziato l'Infopoint turistico di Via Cavour, si continuerà a fornire, anche nei prossimi cinque anni, **un'accoglienza di qualità in grado di guidare i flussi turistici per conoscere veramente il territorio metropolitano**. L'attività di **informazione turistica** continuerà ad essere **promossa anche a distanza** utilizzando diversi strumenti digitali (sito, app mobile, social media) in modo da raggiungere tutte le fasce di pubblico.

Nell'ambito dei servizi scolastici viene sottolineata l'importanza dello sport come strumento di inclusione inteso non solo con le palestre ma con interventi di promozione e diffusione dei suoi valori. Si proseguirà anche nel corso del prossimo mandato a **rendere disponibili le strutture sportive per la collettività e le associazioni** tramite apposite convenzioni con i Comuni del territorio. Affinché la pratica sportiva possa avere la più ampia diffusione sul territorio, oltre all'utilizzo delle strutture, è necessario avvicinare i cittadini di ogni età alla pratica. Si intende proseguire pertanto con la realizzazione di **iniziative di risonanza metropolitana nell'ambito della valorizzazione dello sport, della promozione dei suoi valori e degli effetti positivi in termine di salute**, esattamente come era avvenuto in passato con i progetti Palestre di Vita, Olimpiadi e Paralimpiadi Metropolitane.

**Alla scoperta di nuovi territori**

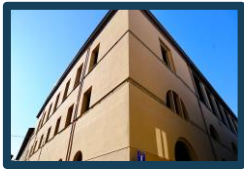


**Sport per tutti, per il benessere delle persone**



### 4.3 PROTAGONISTI DI SFIDE COMPLESSE – PROGETTI BANDIERA

Di seguito sono riportati i **progetti bandiera** del mandato 2024-2029, un quadro delle progettualità di rilevanza strategica per l'Amministrazione e di forte impatto sul territorio e sui cittadini. I progetti bandiera sono presentati distinguendo le opere dai servizi e seguendo le tematiche presenti nella corrente macrolinea.



Sant'Orsola



Viale degli Zampilli - Pratolino

## BUONA AMMINISTRAZIONE IMMOBILI

## OPERE

Recupero ex monastero Sant'Orsola

**PALAZZO MEDICI RICCARDI a Firenze** (in parte già realizzato)

Completamento Palazzo Medici Riccardi a Firenze, di cui:

restauro conservativo del Cortile di Michelozzo

rifunzionalizzazione del percorso museale

**PARCO MEDICEO DI PRATOLINO a Vaglia**, di cui:

percorso delle acque

rifunzionalizzazione del Parco

realizzazione parcheggio/rotonda

Demolizione e ricostruzione del Centro Operativo di Protezione Civile La Chiesa a Calenzano

## SERVIZI

## INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE

Progetto Digitalizzazione alla portata di tutti – per una nuova amministrazione più digitale e più vicina ai cittadini (finanziato PNRR)

## AMBIENTE

Progetto Interventi di riforestazione urbana, periurbana e metropolitana - per l'impianto di 35.000 alberi in 9 comuni (fondi PNRR M2C4I3.1)

## CULTURA, SPORT E TURISMO

Progetto Riscopriamo il nostro patrimonio – per riscoprire il nostro patrimonio, dargli nuova vita ed una maggiore accessibilità, affinché la cultura sia vicina ai cittadini

Progetto Alla scoperta di nuovi territori – per un turismo più consapevole che non si concentri solamente nelle grandi città ma voglia andare alla scoperta del territorio

Progetto Sport per la salute e l'inclusione – perché un sempre maggior numero di cittadini, di ogni età, si avvicini allo sport e ai suoi benefici

#### 4.4 PROTAGONISTI DI SFIDE COMPLESSE – MISSIONI DI BILANCIO COLLEGATE

La linea programmatica e gli indirizzi strategici descritti nel presente capitolo sono gli elementi da cui si derivano gli obiettivi strategici di medio periodo che sono direttamente collegati alle missioni di bilancio. Pertanto, sono collegati alla macrolinea di mandato *Protagonisti di sfide complesse* le seguenti missioni:

<b>CAPROTAGONISTI DI SFIDE COMPLESSE – MISSIONI DI BILANCIO</b>	
<b>LA BUONA AMMINISTRAZIONE</b>	MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>UN FUTURO DIGITALE</b>	MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione (parte DIGITALE)
<b>CIRCONDATI DAL VERDE E VICINI AI CITTADINI</b>	MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile
<b>ALLA SCOPERTA DI NUOVI TERRITORI, DELLE RADICI E DEL BENESSERE</b>	MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	MISSIONE 07 Turismo

# 5. SINERGIE, PROGRAMMAZIONE METROPOLITANA

Uniti per affrontare le sfide

## 5.1 SINERGIE, PROGRAMMAZIONE METROPOLITANA

Uniti per affrontare le sfide

**Nessun Ente è un'isola. Collaborare per le opportunità del domani.**

Gli scenari che le amministrazioni si trovano ad affrontare sono più complessi rispetto al passato, fortemente influenzati non solo dal contesto locale ma anche da quello nazionale e internazionale. Per poter fronteggiare i rapidi cambiamenti di questi anni è necessario percepire con anticipo i problemi e saperli gestire piuttosto che subire. In tale contesto le soluzioni che le amministrazioni sono chiamate ad elaborare sono anch'esse complesse e **non si può più ragionare in modo isolato sia rispetto alle singole tematiche sia come territori.**



Molti indirizzi strategici hanno politiche comuni, la cui realizzazione dipende da azioni coordinate. Ad esempio, l'ambiente e gli aspetti legati alla mobilità richiedono una programmazione integrata, una collaborazione tra le diverse strutture. Allo stesso modo nessun Ente è un'isola, le sue politiche si intrecciano con quelle degli enti posti a monte e a valle e con i territori confinanti. Per questo motivo la chiave del futuro è **collaborazione.**

Pianificando a livello metropolitano è possibile cogliere maggiori opportunità e riuscire a rispondere più efficacemente alle criticità. In tale modalità di lavoro si incardinano gli strumenti di finanziamento introdotti negli ultimi anni, come il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** e le sue derivazioni **Piani Urbani Integrati (PUI)** e il **Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA)**, in cui la Città Metropolitana svolge un ruolo di supporto ai territori nell'affrontare questa sfida.

## 5.2 SINERGIE, PROGRAMMAZIONE METROPOLITANA – INDIRIZZI STRATEGICI

### 5.2.1 UNITI VERSO UNA NUOVA CITTÀ METROPOLITANA

La Città Metropolitana di Firenze è un territorio tra i più competitivi tra le grandi aree urbane europee con un **PIL pro capite pari a 35.144 euro** e un **tasso di occupazione pari al 77,5%**<sup>1</sup>. L'Ente deve affrontare sfide complesse (turismo e cultura, qualità dell'abitare, mobilità) a livello metropolitano in sinergia con tutti i Comuni dell'area sviluppando strumenti di governo del territorio.

<sup>1</sup> [Documento-divulgativo.pdf \(cittametropolitana.fi.it\)](#)

## IL PRESENTE, SI RIPARTE DA QUI

Nello scorso mandato la Città Metropolitana ha redatto il **Piano Strategico Metropolitan 2030 “Rinascimento Metropolitan”<sup>1</sup>**, un esercizio di proiezione al futuro della comunità metropolitana, che prende atto della dimensione territoriale di riferimento e definisce una visione strategica forte e condivisa per dare una risposta efficace alle sfide socioeconomiche e ambientali contemporanee. Declinato in 3 visioni:

1. accessibilità universale che prevede azioni legate alla partecipazione alla vita sociale e alla fruibilità degli spazi e dei servizi;
2. opportunità diffuse, utilizzo consapevole delle risorse e opportunità presenti in tutta l’area metropolitana;
3. terre del benessere, valorizzazione del territorio metropolitano rurale come insieme integrato di qualità di vita ed equilibrio eco-sistemico.



Nello stesso mandato, strettamente collegato al Piano Strategico, è stato redatto ed approvato il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) in ambito metropolitano.

## IL FUTURO, MANDATO 2024-2029

Nel futuro, considerando anche i fondi limitati, riuscire a “fare squadra”, coordinare obiettivi, programmi e infrastrutture può essere il reale elemento di successo nella realizzazione di buone opere. Per questo motivo la Città Metropolitana di Firenze nel prossimo mandato creerà le basi per una collaborazione con i Comuni del territorio e gli altri enti.

Si riparte dal **Piano Strategico Metropolitan 2030, Rinascimento Metropolitan**, che nel corso del mandato dovrà essere aggiornato per allinearsi alle nuove sfide territorio, definendo nuove strategie e azioni che accompagneranno la Città Metropolitana nel prossimo futuro.

Per il prossimo mandato l’obiettivo più ambizioso è riuscire a fornire il supporto allo **sviluppo e coordinamento dei piani operativi dei 41 comuni** della Città Metropolitana per arrivare ad una pianificazione strutturale omogenea.

**Rinascimento  
Metropolitano**



<sup>1</sup> [PSM\\_DOCUMENTO-APPROVATO.pdf \(cittametropolitana.fi.it\)](#)

Lo scopo di questi strumenti è la **definizione un nuovo modello di sviluppo** con una maggiore integrazione organizzativa tra enti locali in grado di attirare talenti, risorse e investimenti da cui possano trovare beneficio tutti i territori. Questo indirizzo strategico ha lo scopo di determinare le azioni da implementare nelle diverse aree di competenza, connettendole tra loro, in un'ottica territoriale e di programmazione. **Investire in questo ambito significa migliori interventi, evitare le replicazioni e ridurre gli sprechi.**

Il **Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS)** è un esempio delle modalità di azione della Città Metropolitana del futuro: il percorso di costruzione del documento ha prima analizzato e ascoltato il territorio poi avviato un percorso di orienteering strategico e partecipativo e infine definito le strategie da realizzare nell'ambito e nei territori.

### 5.2.2 LA CITTÀ (METROPOLITANA) DEL DOMANI

Il territorio della Città Metropolitana si estende per **3.514 kmq** ed è riccamente diversificato da zona a zona. Con gli interventi che riguardano l'urbanista e l'assetto del territorio si intende **migliorare e modernizzare i servizi urbani per i cittadini, per le imprese e per l'intera comunità** che insiste sul territorio, riducendo i costi e rinnovando il rapporto tra cittadini e istituzioni nella dimensione di una reale partecipazione.

Questo indirizzo strategico è strettamente legato alla Città Metropolitana di Firenze del domani e cosa sarà in grado di offrire ai suoi cittadini. Pertanto, si collega all'ambiente, allo sviluppo delle città e alla mobilità sostenibile nonché alla pianificazione strategica metropolitana. Inoltre, si lega al **PUI e al PINQUA** che, con gli interventi programmati, stanno rivedendo gli spazi urbani dei nostri Comuni.

#### IL PRESENTE, SI RIPARTE DA QUI

Il precedente mandato è stato caratterizzato da una forte contrazione economica causata dalla pandemia nonché dalla necessità di **ripensare le città rendendole più funzionali agli abitanti, non solo come luogo di lavoro ma anche come spazi per la comunità.** Nuove forme di finanziamento sono state introdotte per superare il rallentamento economico come il PNRR, ai quali bandi hanno partecipato i Comuni della Città Metropolitana con progetti di rigenerazione del territorio. Numerosi sono stati gli interventi che hanno ricevuto il finanziamento e che saranno realizzati nel prossimo quinquennio.

#### IL FUTURO, MANDATO 2024-2029

#### Piano Territoriale Metropolitano

Nell'ambito dell'assetto del territorio il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) trova nuova linfa nel **Piano Territoriale Metropolitano (PTM)**, adottato con Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 22 del 17/04/2024. Tale documento costituisce le scelte per il governo del territorio nel medio e lungo termine ed è **lo strumento di riferimento per la conoscenza ed interpretazione del territorio, della sua trasformazione, riqualificazione, conservazione e valorizzazione**, per i sistemi insediativi infrastrutturali e per quelli agricoli e ambientali, secondo quanto previsto dalla legislazione regionale, nonché **lo strumento di riferimento per i piani di competenza dei Comuni e dei loro strumenti regolativi**, secondo quanto previsto dalla normativa regionale.

#### Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: PUI e PINQUA



Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** è il programma italiano per la gestione dei fondi del Next generation EU, cioè lo strumento di ripresa e rilancio economico introdotto



dall'Unione Europea per risanare le perdite causate dalla pandemia. Nell'ambito della Missione 5 - Componente 2 del PNRR si inseriscono i programmi di finanziamento per le progettualità delle Città Metropolitane e i loro territori, come i Piani Urbani Integrati (PUI) e il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA).

I **Piani Urbani Integrati (PUI)** hanno lo scopo di recuperare spazi urbani e restituirli ai cittadini, dedicandoli a attività sociali, culturali ed economiche con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della popolazione. Il **Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA)** finanzia gli interventi per la realizzazione di nuove strutture di edilizia residenziale pubblica, per ridurre le difficoltà abitative, con particolare riferimento al patrimonio pubblico esistente e alla riqualificazione delle aree degradate, puntando principalmente sull'innovazione verde e sulla sostenibilità.

Considerando la durata dei finanziamenti nonché il suo ambito di azione, la Città Metropolitana svolge e, dovrà continuare a svolgere anche nel prossimo mandato, un ruolo di **sostegno ai Comuni**.

Per farlo l'Ente predisporrà un Manuale Operativo che sarà preso a riferimento anche dai Comuni, enti attuatori degli interventi; questo è uno degli strumenti che la Città Metropolitana mette in atto per assolvere al suo ruolo di cabina di regia per tutti i progetti finanziati con il PUI e il PINQuA, insieme ai monitoraggi costanti attraverso la piattaforma di rendicontazione.

In attuazione della linea progettuale nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono state assegnate risorse alle Città Metropolitane per investimenti volti a favorire una migliore inclusione sociale nelle aree urbane o sub-urbane in particolare situazione di degrado sociale, attraverso interventi di rigenerazione e rivitalizzazione socio economica, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi alla persona e alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture. La Città Metropolitana di Firenze ha deciso di destinare quota parte delle risorse assegnate per la rigenerazione territoriale e sociale di uno dei principali asset del territorio e del patrimonio metropolitano: la **Tenuta di Villa Mondeggi**, composta dalla **villa padronale, dall'ampio giardino, dai fabbricati pertinenziali e da quasi 170 ettari di terreni agricoli suddivisi in sei poderi con le relative case rurali**. Durante il periodo del mandato è previsto il completamento dei lavori, il collaudo e la costituzione di una **fondazione, denominata Mondeggi Sostenibile**, per la governance dell'intera Tenuta.



**Rigenerazione  
Tenuta Villa  
Mondeggi**

Il quadro degli interventi finanziati dal PUI e dal PINQuA è riportato nella tabella dei progetti bandiera al paragrafo 5.3.

Al di là delle opportunità offerte dal programma Next Generation EU, la Città Metropolitana intende continuare ad investire sulla **programmazione integrata territoriale** in senso sia orizzontale (programmazioni di settore e programmazioni con i soggetti del territorio) sia verticale (Regione, Governo, Unione Europea), in sinergia con quanto descritto nell'ambito della pianificazione strategica metropolitana.

### **5.2.3 OLTRE IL NOSTRO TERRITORIO**

La Città Metropolitana **non si può limitare al contesto locale ma deve guardare con forza all'ambito nazionale e internazionale**. Con riferimento allo sviluppo economico, l'Amministrazione si propone di rilanciare con forza il territorio, sfruttando le opportunità a disposizione e collaborando con enti e soggetti presenti nell'area ma anche con collaborazioni nazionali e internazionali.

### IL PRESENTE, SI RIPARTE DA QUI

Nell'ambito del precedente mandato sono state **gettate le basi per la realizzazione di reti internazionali**. Tali legami sono stati introdotti attraverso incontri, collaborazioni e conferenze con partner istituzionali e associazioni di livello europeo e internazionale. Uno dei momenti più significativi è stato l'incontro a Firenze, a Palazzo Medici Riccardi, dei Sindaci di alcune tra le più importanti Città europee. In materia di qualità del lavoro, in particolare di supporto ai lavoratori, sono state **46 le crisi aziendali** seguite nel Tavolo di Unità di Crisi Metropolitano, **162 i lavoratori reinseriti e 75 i casi di discriminazione** sul lavoro presi in carico dalla Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Firenze.

### IL FUTURO, MANDATO 2024-2029

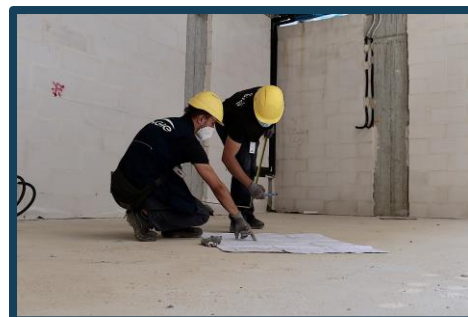
Firenze è una città internazionale che **trova nella dimensione metropolitana le chiavi per lo sviluppo**. È obiettivo di questa Amministrazione rilanciare l'area in collaborazione con i soggetti pubblici e le imprese per riaffermare la competitività del territorio. Per realizzare tale azione, è necessario ricercare investimenti nazionali e internazionali, grazie a collaborazioni da sviluppare con le istituzioni mettendo in luce le qualità, i talenti e le capacità del territorio.

**Costruire relazioni nazionali e internazionali**

Pertanto, nel prossimo mandato, si continuerà ad investire nella **creazione di reti nazionali e internazionali con enti, università e associazioni**. Tali momenti dovranno essere utilizzati non solo per promuovere sé stessi ma anche come occasioni **per confrontarsi chi opera in altri territori**, trovando anche **opportunità di miglioramento delle proprie politiche e strutture**.

**A lavoro nel territorio metropolitano**

Il secondo aspetto punta a rilanciare il **tema del lavoro di qualità**: un protocollo in materia di appalti pubblici, concessioni di lavori, forniture e servizi, definito con le associazioni sindacali è un esempio dell'azione a tutela di un tessuto produttivo solido e performante. La Città Metropolitana continuerà a garantire, insieme ai sindacati e alle associazioni di categoria, un ruolo nella risoluzione delle grandi crisi aziendali, come già avvenuto in occasione di diverse situazioni difficili che si sono verificate in questi anni, gestite attraverso il **Tavolo di Unità di Crisi Metropolitano**, e si continuerà ad adoperare affinché **scompaiano le forme di discriminazione sul lavoro** (e non solo) attraverso l'attività della Consigliera di Parità dell'Ente.





## 5.3 SINERGIE, PROGRAMMAZIONE METROPOLITANA – PROGETTI BANDIERA

Di seguito sono riportati i **progetti bandiera** in ambito PUI e PINQUA.

### PIANI INTEGRATI URBANI (PUI)

### OPERE

#### Rigenerazione territoriale della Tenuta di MONDEGGI

Rigenerazione urbana del complesso di Piazza Guido Guerra con realizzazione del nuovo teatro comunale (Empoli)

Riqualificazione quartiere San Giusto (Scandicci)

Riqualificazione parco a Villa Rucellai (Campi Bisenzio)

Riqualificazione Ex Officine Grafiche Stianti (San Casciano)

Riqualificazione Ex caserma carabinieri (Signa)

Riqualificazione ecosostenibile degli impianti sportivi (Borgo San Lorenzo)

Riqualificazione e recupero dello chalet del Lago (Londa)

Recupero ex ospedale Sant'Antonio (Lastra a Signa)

Nuova piscina comunale a Rimaggio (Sesto Fiorentino)

Riqualificazione centro urbano di Certaldo

Nuova piscina comunale a Figline e Incisa Valdarno

Riqualificazione spazi per lo sport e il tempo libero (Vicchio)

Riqualificazione impianti sportivi comunali (Dicomano)

Recupero immobili inutilizzati nel borgo di Vinci

Recupero delle strutture rionali (Impruneta)

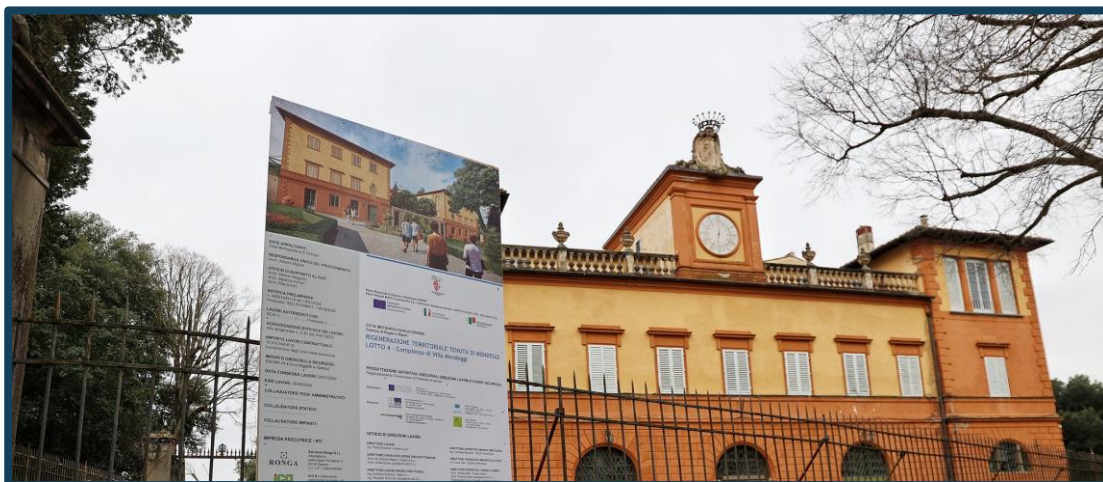
Nuova struttura polifunzionale e nuove strutture sportive (Greve in Chianti)



Teatro Comunale  
Empoli



Riqualificazione  
impianti sportivi  
Dicomano



Rigenerazione territoriale della Tenuta Villa Mondeggi

# PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQUA)

## OPERE



Centro Civico ex  
casa del fascio  
Barberino



Riqualificazione  
Villa  
Pecori Giraldo  
Borgo San Lorenzo



Recupero ex Mon-  
tecatini  
Castelfiorentino

Riqualificazione spazio pubblico e parcheggio in Via Camporeni a San Godenzo

Riqualificazione spazio pubblico e parcheggio in Via Moro a San Godenzo

Riqualificazione ex macelli per nuovo cinema teatro a Dicomano

Intervento ex H2 Largo De Andrè per unità abitative a Scarperia San Piero a Sieve

Realizzazione alloggi ERP a Vicchio

Realizzazione centro civico ex casa del fascio a Barberino

Intervento unità abitative a Palazzo Ubaldini a Barberino

Riqualificazione e valorizzazione Villa Pecori Giraldi a Borgo San Lorenzo

Intervento unità abitative a Borgo San Lorenzo

Intervento ex scuola a Palazzuolo sul Senio

Intervento unità abitative in Via Donati a Marradi

Recupero area ex Montecatini (social housing) a Castelfiorentino

Eco-park - Rigenerazione urbana a Ponte a Elsa - Empoli

Riqualificazione del Palazzetto Comunale di Ponte a Elsa - Empoli

Realizzazione nuove piste ciclabili a Ponte a Elsa - Empoli

Riqualificazione e efficientamento energetico alloggi ERP - Empolese Valdelsa

Riqualificazione ex Aeronautica a Certaldo

Recupero ex Palazzo Pretorio a Fucecchio

Realizzazione nuovi percorsi pedonali a Fucecchio

Riqualificazione Palazzo Comunale a Montaione

Riqualificazione e alloggi sociali nell'area Tamburini a Vinci

Rigenerazione urbana area ex Fanciulacci a Montelupo

Recupero ex scuola di bassa per struttura funzionale alla comunità a Cerreto Guidi

## 5.4 SINERGIE, PROGRAMMAZIONE METROPOLITANA – MISSIONI DI BILANCIO COLLEGATE

La linea programmatica e gli indirizzi strategici descritti nel presente capitolo sono gli elementi da cui si derivano gli obiettivi strategici di medio periodo che sono direttamente collegati alle missioni di bilancio. Pertanto, sono collegati alla macrolinea di mandato *Sinergie, programmazione metropolitana* le seguenti missioni:

SINERGIE, PROGRAMMAZIONE METROPOLITANA – MISSIONI DI BILANCIO	
UNITI VERSO UNA NUOVA CITTÀ METROPOLITANA	
LA CITTÀ (METROPOLITANA) DEL DOMANI	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
OLTRE IL NOSTRO TERRITORIO	TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività
	MISSIONE 19 Relazioni internazionali